

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI	
--	------------------------------------------------------------------	--

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2022-2023

CLASSE: 5° SEZIONE B

INDIRIZZO SCIENTIFICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S 2022-2023

COORDINATORE: prof.ssa: Francesca Romana Passalacqua

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Carlo Bello	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Francesca Romana Passalacqua	Italiano e Latino	X	X	X
Alexandra Recchi	Scienze naturali	X	X	X
Francesco Strinasacchi	IRC	X	X	X
Danilo Iavarone	Matematica, Fisica			X
Valentina Di Sorbo	Storia, Filosofia	X	X	X
Emanuela D'Agostino	Inglese	X	X	X
Ambra Ruia	Ed. Fisica			X
Maria Caterina Mazzei	Sostegno		X	X
Sara Tenti	Sostegno		X	X

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
II. PROFILO DELLA CLASSE.....	5
III. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	6
METODI, MEZZI, SPAZI.....	6
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.....	7
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	13
V. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	14
VI. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL).....	25
VII. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	25
VIII. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL.....	26
IX. RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	28
X. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	28
ALLEGATI.....	30
1) RELAZIONI INDIVIDUALI DEI DOCENTI CONTENENTI INDICAZIONI RELATIVE A OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI MEDIAMENTE RAGGIUNTI, METODI E STRUMENTI, CONTENUTI. PROGRAMMI.....	30
1- ITALIANO E LATINO.....	30
2- FILOSOFIA E STORIA.....	51
3- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	58
4- MATEMATICA E FISICA.....	69
5- SCIENZE.....	73
6- ED. FISICA.....	79
7. IRC.....	82
8. SOSTEGNO.....	84
2) SIMULAZIONI ESAME DI STATO.....	84
PROVA DI MATEMATICA.....	92
3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	95
4) DOCUMENTAZIONE PCTO.....	102

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del Cdi, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 849 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Scientifico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge International. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità , l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

II. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da sedici elementi, sette ragazze e nove ragazzi, presenta uno studente con PDP ed uno con PEI.

Nel corso del quinquennio il numero dei ragazzi è variato sensibilmente: alcuni non sono stati ammessi alla classe successiva, altri hanno cambiato scuola. Nel secondo anno si è aggiunto uno studente, per la selezione operata nella classe precedente.

La classe nei primi anni era piuttosto coesa ed accogliente e gli studenti erano molto collaborativi tra loro e disponibili a dare supporto ai compagni in difficoltà. Tuttavia, in conseguenza del percorso di crescita individuale, della pandemia con il lungo periodo di DAD ad essa connesso e, non ultimo, del trasferimento e della non ammissione di alcuni compagni di classe, che ha generato nuove dinamiche relazionali, si presenta ora divisa in piccoli gruppi distinti, non molto solidali e poco interagenti tra loro. La relazione con gli insegnanti è stata invece sempre piuttosto positiva: i ragazzi nel complesso hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e del Regolamento di Istituto ed hanno preso parte con entusiasmo alle attività, anche pomeridiane, che sono state loro proposte; la partecipazione alle lezioni è stata più attiva per alcuni, meno per altri e lo studio non è sempre stato costante per tutti.

Il livello raggiunto dalla classe è disomogeneo: un piccolo gruppo di studenti si è distinto per costanza di impegno, motivazione ed interesse, mostrando di essere in grado di fornire contributi personali ed ha raggiunto ottimi risultati in termini di conoscenze e competenze nelle varie discipline, un numeroso gruppo si colloca su un livello medio, mentre per alcuni si mettono in evidenza le difficoltà riscontrate nello studio, dovute anche ad un impegno non puntuale.

Gli studenti con PEI e PDP hanno sempre lavorato con costanza e impegno ed hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dai documenti redatti dal CdC.

III. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel POF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente

		sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	<p>Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.</p>
VOTO: 9	<p>Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.</p>
VOTO: 8	<p>Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.</p>
VOTO: 7	<p>Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.</p>

<p>VOTO: 6</p>	<p>Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.</p>
<p>VOTO: 5</p>	<p>Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.</p>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
	M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di stato con voto di consiglio (differenza tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell’ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall’alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell’alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nell’attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile all’attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito scolastico” debitamente compilata.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l’idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l’alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l’ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all’unanimità).

In allegato le griglie di valutazione relative alle prove degli esami di Stato.

IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

Anno scolastico 2020-2021

Nessuna attività

Anno scolastico 2021-2022

- Visita ai Musei Capitolini e alla Terrazza panoramica del Vittoriano
- Viaggio di istruzione in Sicilia

ATTIVITÀ A CUI HANNO PARTECIPATO ALCUNI STUDENTI:

- Premio Asimov
- Progetto Erasmus "SKILLED"
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Matematica Applicata

Anno scolastico 2022-2023

- Visita a "Casa Leopardi".
- Visione presso il Teatro Quirino de "Il berretto a sonagli" e di "Così è (se vi pare)" di Pirandello e, presso il Teatro Argentina di "Furore" di Steinbeck.
- Visita alla mostra: "Pier Paolo Pasolini. Tutto è santo. Il corpo politico" presso il MAXXI.
- Visione presso il Teatro Gassman a Civitavecchia de "Il Ritratto di Dorian Gray" di O.Wilde
- Partecipazione al seminario "Gli stadi di Miguel" tenuto dal prof. Giorgio Lo Giudice, in relazione al progetto "La corsa di Miguel".
- Partecipazione all'iniziativa promossa dalla *Fondazione Museo della Shoah*: intervista a Edith Bruck.
- Partecipazione alla conferenza "La Fisica e il mondo del lavoro" tenuta dalla dott.ssa Catalina Curceanu, ricercatrice presso il Laboratorio IFNF-LNF di Frascati.
- Partecipazione alla conferenza di Fisica "La meccanica quantistica" tenuta dalla dott.ssa Catalina Curceanu, ricercatrice presso il Laboratorio IFNF-LNF di Frascati.

ATTIVITÀ A CUI HANNO PARTECIPATO ALCUNI STUDENTI

- Progetto MUNER a New York
- Salone dello Studente presso la Fiera di Roma
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Matematica Applicata

V. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
----------------------------	----------------	-----------------------------	------------------

<p>IL VIAGGIO</p>	<p>I-II Quadrimestre</p>	<p>Italiano</p>	<p>Le peripezie di Renzo nel romanzo <i>I Promessi Sposi</i> ed il suo percorso di crescita. Pascoli, "Italy" (Dai <i>Poemetti</i>); "Il vero" (Da <i>L'ultimo viaggio</i>). Saba, "Ulisse"(Dal <i>Canzoniere</i>). Il viaggio di Mattia Pascal come tentativo di fuga dalla "trappola" in Pirandello. Il viaggio come metafora della vita in Ungaretti. Il viaggio di Primo Levi verso l'inferno di Auschwitz.</p>
		<p>Latino</p>	<p>Le disavventure di Encolpio nel <i>Satyricon</i> di Petronio. Il viaggio come metafora del cammino iniziatico nelle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.</p>
		<p>Inglese</p>	<p>A spiritual and physical journey through ages and literature:: Coleridge' <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>' Whitman 'Leaves of Grass' J' Conrad 'Heart of Darkness' Joyce <i>Ulysses</i> ' Woolf 'Mrs Dalloway'</p>
		<p>Disegno e Storia dell'Arte</p>	<p>JOSEPH BEUYS "I like America and America likes me" Alla scoperta del continente Americano per finire a parlare con un coyote.</p>
		<p>Scienze naturali</p>	<p>Il Viaggio della Terra: la deriva dei continenti di Wegener e la teoria globale della tettonica delle placche. Il viaggio nella Terra: propagazione delle onde sismiche e struttura interna della Terra Le vie metaboliche, gli esempi nella respirazione cellulare. Il viaggio dei geni: trasmissione delle informazioni genetiche e le tappe della biotecnologia.</p>
		<p>Filosofia e Storia</p>	<p><u>Filosofia</u>: il divenire dello Spirito in Hegel; il percorso di liberazione dalla "volontà di vivere" secondo Schopenhauer. <u>Storia</u>: il viaggio verso i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei.</p>
		<p>Fisica</p>	<p>Onde elettromagnetiche (esempio: le comunicazioni a distanza come il viaggio delle informazioni)</p>

<p>LA CONCEZIONE ED IL FLUIRE DEL TEMPO E LA MEMORIA</p>	<p>I-II Quadrimestre</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> <p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Fisica</p>	<p>Leopardi, <i>La sera del dì di festa</i>; <i>A Silvia</i>: il passato delle illusioni, il presente dell'“arido vero”; le aspettative legate alla giovinezza ne <i>Il sabato del villaggio</i>. La ricostruzione delle vicende passate ne <i>La coscienza di Zeno</i>. Gozzano, <i>La signorina Felicita</i>: la nostalgia del ricordo. Ungaretti, “In memoria” da <i>L'Allegria</i>. Il <i>Sentimento del tempo</i>. Montale, “Non recidere, forbice, quel volto” e “La casa dei doganieri” da <i>Le occasioni</i>. La memoria di “quel che è stato” nelle opere di Primo Levi. La memoria delle vicende della Resistenza negli scrittori del Neorealismo. La ricostruzione del passato mitico di Anguilla ne <i>La luna e i falò</i>.</p> <p>Seneca, <i>De brevitate vitae</i>, 1, 1-4 (“La vita non è breve come sembra”); 12, 1-4 (“Gli occupati”); 14, 1-2; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1 (<i>Ita fac, mi Lucili</i>); 24, 15-21 (“La clessidra del tempo”). La memoria della “virtus” dei grandi uomini nell'<i>incipit</i> dell'<i>Agricola</i> di Tacito; La ricostruzione della storia negli <i>Annales</i> e nelle <i>Historiae</i>.</p> <p>The time of art in Keats '<i>Ode on a Grecian Urn</i>' and Wilde '<i>The Picture of Dorian Gray</i>'. The dilated time in Modernist fiction.</p> <p>ON KAWARA “Date painting-4 mars 1973” Opera con il solo scopo di seguire la vita fino alla fine fisica dell'artista.</p> <p>Tempi biologici e tempi geologici: il passato della Terra e l'interpretazione moderna: paleomagnetismo, reperti paleontologici e paleosuoli; velocità delle reazioni biologiche e ruolo degli enzimi L'informazione genetica come memoria delle forme del passato: la scoperta del DNA (70mo anniversario); le librerie genomiche, memoria tangibile.</p> <p><u>Filosofia</u>: la “Seconda considerazione inattuale” di Nietzsche (Sull'utilità e il danno della storia per la vita); la prospettiva dell'<i>eterno ritorno</i> in Nietzsche; Freud ed il concetto di rimozione. <u>Storia</u>: l'importanza della memoria storica (il genocidio degli Armeni, il genocidio degli Ebrei).</p> <p>L'evoluzione del concetto di tempo in fisica: tempo assoluto e relativo.</p>
-----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I LIMITI E L'INFINITO	I-II Quadrimestre	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> <p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Fisica e Matematica</p>	<p>I limiti dell'uomo e la conoscenza di Dio nel <i>Paradiso</i>. Leopardi, <i>L'infinito</i>; la teoria del piacere (<i>Zibaldone</i>, fogli 165-172, 12-23 luglio 1820); l'irrealizzabilità del piacere, fogli 646-648, 12 febbraio 1821); il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (<i>Zibaldone</i>, fogli 514-516, 16 gennaio 1821); "A se stesso".</p> <p>Il poeta veggente in grado di superare i limiti e di riconoscere corrispondenze segrete tra le cose nella poesia simbolista francese ed italiana.</p> <p>Il "varco" come passaggio tra finito e non finito nella poesia di Montale.</p> <p>Il finalismo stoico nella concezione della natura in Seneca. Il superamento dei limiti nelle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio.</p> <p>Being an overreacher, unusual (exceptional) lives.</p> <p>Coleridge '<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>' M. Shelley '<i>Frankenstein</i>', Stevenson '<i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>' Wilde '<i>The Picture of Dorian Gray</i>'. The inability of living fully :Joyce '<i>Dubliners</i>'</p> <p>PIERO MANZONI "Linea di lunghezza infinita" La semplice concezione dell'infinito attraverso potenziali frammenti di linee nel loro sviluppo spaziale.</p> <p>Superare i limiti: le scoperte rivoluzionarie che hanno caratterizzato il ventesimo secolo: dal DNA alle biotecnologie la clonazione le scoperte in ambito geologico Avere dei limiti: gli inibitori e il loro ruolo</p> <p><u>Filosofia</u>: l' <i>oltreuomo</i> e la volontà di potenza in Nietzsche; il processo circolare ed infinito del "circolo ermeneutico" in Gadamer; la trascendenza dell' Altro in Lévinas; <u>Storia</u>: l'Imperialismo; i limiti delle ideologie totalitarie nella costruzione della "società perfetta"</p> <p>Il limite come concetto Matematico ed esempi applicativi in fisica (limite del fattore gamma relativistico e limite in elettromagnetismo ...)</p>
------------------------------	------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RAPPORTO UOMO - NATURA	I-II Quadrimestre	Italiano	<p>Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>Cantico del Gallo Silvestre</i>; la sofferenza di tutte le cose ("Zibaldone", fogli 4175-4177, 19 e 22 aprile 1826; 4428, 2 gennaio 1829). Il realismo espresso dal Naturalismo e dal Verismo.</p> <p>Panismo nell'<i>Alcyone</i> di d'Annunzio: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "Meriggio". La natura simbolica nelle <i>Myricae</i> e nei <i>Canti di Castelvecchio</i> di Pascoli. La natura devastata dalla guerra in Ungaretti e Quasimodo. Il paesaggio ligure in <i>Ossi di seppia</i> di Montale.</p>
		Latino	<p>La concezione stoica della natura in Seneca: <i>Naturales Quaestiones</i>, "Praefatio", 1-13; <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-13 ("Come comportarsi con gli schiavi"); 50 ("Imparare la virtù"). La natura rovesciata di Lucano: <i>Pharsalia</i> VI, vv. 507-588 ("La strega Eritto"); 750-821 ("La resurrezione del cadavere e la profezia"). Il realismo petroniano. La cena di Trimalchione: <i>Satyricon</i>, 35-36; 40; 44; 49-50; 50-53; il lupo mannaro e le streghe: <i>Satyricon</i>, 61-64. Plinio il Vecchio, <i>Naturalis historia</i> 7, 1-5 ("La natura matrigna"); 8, 80-84 ("Il lupo mannaro"). Il realismo in Marziale: <i>Epigrammi</i> I, 4 (<i>Lasciva pagina, vita proba</i>); I, 10 ("Uno spasimante interessato"); V, 56 ("Studiare letteratura non serve a nulla"); IX, 68 ("Un rumoroso maestro di scuola"); XII, 32 ("Lo sfratto di Vacerra"). L'eruzione del Vesuvio narrata da Plinio il Giovane nell'epistola VI, 16.</p>
		Inglese	<p>Wordsworth '<i>Daffodils</i>', Coleridge '<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>' P.B.Shelley '<i>Ode to the West Wind</i>', M, Shelley' <i>Frankenstein</i> ' Whitman '<i>Leaves of Grass</i>', Stevenson '<i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>', E.A.Poe's <i>description of Nature and its relation to Man in 'The Fall of the House of Usher'</i>.</p>
		Disegno e Storia dell'Arte	<p>GIUSEPPE PENONE "Albero" Il riscatto della Natura che attraverso l'artista si ricomponde sempre e comunque.</p>
		Scienze naturali	<p>Un rapporto complicato: gli effetti distruttivi e problematici dei fenomeni sismici e vulcanici; le informazioni fornite dai fenomeni sismici.</p>
		Filosofia e Storia	<p><u>Filosofia</u>: la natura come alienazione dello Spirito hegeliano; la "naturalità" dell'uomo in Feuerbach. <u>Storia</u>: la bomba atomica; la seconda rivoluzione industriale.</p>

		<p>Fisica e Matematica</p>	<p>Come le scoperte in Fisica modificano il rapporto fra uomo e natura (esempi: L'elettromagnetismo e la relatività...)</p> <p>La Matematica sembra astratta e tuttavia ha collegamenti con la realtà spesso individuabili e identificabili dopo secoli di storia umana (ad esempio le geometrie non Euclidee e la struttura spazio-temporale dell' universo...lo spazio tempo di Einstein-minkowski)</p>
--	--	-----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>LO SVILUPPO ED IL PROGRESSO</p>	<p>I-II Quadrimestre</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> <p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Fisica e Matematica</p>	<p>Leopardi, <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>. La fiducia nella scienza del Positivismo e "l'esperimento" della letteratura di Zola e dei naturalisti francesi. Verga, "Prefazione" ai <i>Malavoglia</i>. La conclusione de <i>La coscienza di Zeno</i> ("La malattia del mondo"). Quasimodo, "Uomo del mio tempo" da <i>Giorno dopo giorno</i>. I limiti di uno sviluppo senza progresso in Pasolini.</p> <p>Il "progresso" di Trimalchione nel <i>Satyricon</i> di Petronio: <i>Satyricon</i>, 28-31. Plinio il Vecchio, <i>Naturalis historia</i> 36, 121-125 ("Gli acquedotti come segno di civiltà"). Il confronto tra Romani e Germani in <i>De origine et situ Germanorum</i> di Tacito.</p> <p>Industrialization in Great Britain :progress and change upon society. Blake 'London' Dickens' <i>HardTimes</i>, <i>Coketown</i> "Oliver Twist", <i>Jacob's Island'</i></p> <p>ALLAN KAPROW "Yard" Un'installazione performance disturbante per adulti e bambini.</p> <p>Il ventesimo secolo e il progresso delle scienze, tutte le principali scoperte in ambito chimico, biologico e geologico (esempi: DNA, acquisizioni della chimica organica, lo sviluppo della biochimica...).</p> <p><u>Filosofia</u>: gli "individui cosmico-storici in Hegel; il salto fra i tre stadi esistenziali secondo Kierkegaard; <u>Storia</u>: la seconda rivoluzione industriale; la crisi del '29; la Costituzione italiana come emancipazione verso la libertà e la democrazia; il boom economico nell'Italia repubblicana.</p> <p>I materiali proposti sono analoghi a quelli relativi al tema rapporto Uomo- Natura</p>
-------------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>IL CONFORMISMO</p>	<p>I-II Quadrimestre</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> <p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Filosofia e Storia</p>	<p>L'impossibile conciliazione tra il poeta e i canoni della società borghese: Baudelaire, <i>L'albatro</i>; <i>Perdita d'aureola</i>. L'avversione al perbenismo borghese espresso dalla Scapigliatura. Il disprezzo della borghesia espresso da d'Annunzio attraverso la figura dell'esteta e quella del superuomo.</p> <p>il conformismo borghese del "lottatore" contrapposto al "contemplatore" inetto nei romanzi di Svevo. Contrapposizione tra "salute" e "malattia" nel romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>L'inconciliabile rapporto tra "forza" dei padri e "debolezza" dei figli nei personaggi di Pirandello e Svevo ed in Kafka. La prospettiva lontana dalle convenzioni di "chi ha capito il gioco" nelle opere di Pirandello. Il rifiuto della tradizione espresso dal Futurismo.</p> <p>La linea "antinovecentista" di Saba.</p> <p>Pasolini, <i>Gennariello</i>: l'educazione delle giovani generazioni in un contesto di totale conformismo.</p> <p>La scelta dell'epigramma operata da Marziale, controcorrente rispetto alla poesia epica: <i>Epigrammi</i> VIII, 3; X, 4. La poesia satirica come espressione del "venter" in Persio e dell'"indignatio" in Giovenale: Persio, <i>Choliambi</i> 1-24.. Giovenale, <i>Satire</i> I, 1; II, 6, vv. 82-113; 268-325.</p> <p>Being an outsider:</p> <p>Coleridge '<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>' M.Shelley '<i>Frankenstein</i>', Stevenson '<i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>' C.Bronte s description of Bertha Mason in "<i>Jane Eyre</i>" Wilde '<i>The Picture of Dorian Gray</i>'. The inability of living fully : Joyce '<i>Dubliners</i>'</p> <p>BARBARA KRUGER "I shop therefore i am" La volontà globalizzante di comprare per essere attraverso il martellante messaggio pubblicitario.</p> <p>Scienziati anticonformisti e no compresi: Wegener, Fischer</p> <p><u>Filosofia</u>: Hannah Arendt e "Le origini del Totalitarismo". <u>Storia</u>: il ruolo della propaganda nei sistemi totalitari.</p>
------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>L'INTELLETTUALE DI FRONTE ALLA GUERRA</p>	<p>I-II Quadrimestre</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Inglese</p> <p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Fisica</p>	<p>L'interventismo di d'Annunzio. Il discorso <i>La grande proletaria s'è mossa</i> di Pascoli, che inneggia al colonialismo. L'esperienza della trincea nelle liriche de <i>L'Allegria</i> di Ungaretti. La guerra "sola igiene del mondo" del <i>Manifesto del Futurismo</i>. Montale, "La primavera hitleriana", da <i>La bufera e altro</i>. Quasimodo, "Alle fronde dei salici", "Milano, agosto 1943" da <i>Giorno dopo giorno</i>. La mancata partecipazione di Corrado alla Resistenza: Pavese, <i>La casa in collina</i>. La Resistenza raccontata dagli scrittori del Neorealismo: Calvino ne <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, Vittorini in <i>Uomini e no</i>. La memorialistica di Primo Levi.</p> <p>Lucano, <i>Pharsalia</i> I, vv. 1-32. La visione dell'imperialismo romano nel discorso di Calgaco: Tacito, <i>Agricola</i>, 30-32 e nel discorso di Ceriale (<i>Historiae</i> IV, 73-74).</p> <p>T.S.Eliot <i>Spiritual emptiness after World War I in The Waste Land</i>. The inner subjectivity in Modernist fiction as a reaction to the historical events of 20thc.</p> <p>MARINA ABRAMOVICH "Balkan Baroque" Ripulire ossa animali quale rito purificatorio di libagione nei confronti della morte di milioni di innocenti.</p> <p>Linus Pauling premio Nobel per la Chimica e per la Pace</p> <p>Filosofia: la concezione hegeliana della guerra. Storia: la rivoluzione russa e Lenin.</p> <p>Il Rapporto degli scienziati con le applicazioni delle scoperte scientifiche per scopi militari (due esempi divergenti: Einstein e Fermi.)</p>
-------------------------------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STASI E MOVIMENTO	I-II Quadrimestre	Italiano	La vita come “flusso continuo” nelle opere di Pirandello, contrapposta alla forma. La celebrazione del movimento e della velocità del Futurismo. Il flusso della vita nella lirica / <i>fiumi</i> di Ungaretti.
		Latino	Il ritratto di Cesare e quello di Pompeo nella <i>Pharsalia</i> di Lucano. La tranquillità di Bilbili contrapposta al movimento ed al caos di Roma in Marziale: <i>Epigrammi</i> XII, 18. La vita frenetica di Roma in Giovenale: <i>Satire</i> , I, 3, vv. 233-277. L’epistola a Fundano di Plinio il Giovane.
		Inglese	The crisis of values, the double in Blake’s <i>theory of the complementary opposites</i> ’ <i>The Lamb and The Tyger</i> ’, M.Shelley ‘ <i>Frankenstein</i> ’,C.Bronte ‘ <i>Jane Eyre</i> ’,Stevenson ‘ <i>Dr. Jeckyll and Mr. Hide</i> ’,Wilde ‘ <i>The Picture of Dorian Gray</i> ’, <i>The Importance of Being Earnest</i> ’ Poe ‘ <i>The Fall of the House of Usher</i> ’ Joyce ‘ <i>A Portrait of the Artist as A Young Man</i> ’,Woolf ‘s double in’ <i>Mrs Dalloway</i>
		Disegno e Storia dell’Arte	GILBERT & GEORGE “Singing sculpture - underneath the arches” Contro ogni forma di repressione razzismo diseguaglianza sociale la scultura canta e balla.
		Scienze naturali	Eppur si muovono: da Wegener alla teoria delle placche; onde sismiche e zona d’ombra; il principio di isostasia; le vie metaboliche e il ruolo degli inibitori.
		Filosofia e Storia	<u>Filosofia</u> : il divenire dell’Io nella lotta tra Es, Super-Io e “principio di realtà” ; il processo storico, secondo Marx, come dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione. <u>Storia</u> : il “biennio rosso”; le due guerre mondiali.
		Fisica	L’assenza di movimento in fisica è un concetto relativo al sistema di riferimento dove si osserva il fenomeno studiato. (Esempi: Elettrostatica ed elettrodinamica e moti relativi in meccanica)

VI. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	Si fa riferimento al fascicolo di ogni singolo studente

VII. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<p>Costituzione L'Ordinamento della Repubblica Elezione degli organi collegiali. Diritto di voto. Il concetto di Stato (elementi costitutivi); dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione italiana; la relazione dell'on. Aldo Moro in Assemblea Costituente (art.1;6;7); il Parlamento (ultime modifiche Costituzionali su elettorato attivo e passivo e strutture Camera e Senato) Il Parlamento: funzioni; struttura ed i relativi art.della Costituzione; il discorso dell'On. Segre alla prima riunione del Senato della XIX Legislatura Decreto Legge e Decreto Legislativo Presidente della Repubblica Il potere giudiziario: la Magistratura e il processo civile, penale e amministrativo.</p>	<p>Diritto, Economia</p>
<p>L'energia nucleare è un'energia sostenibile?</p>	<p>Fisica</p>
<p>I limiti di uno sviluppo senza progresso (riflessioni a partire dalla lettura di articoli di Pasolini)</p>	<p>Italiano</p>
<p>I processi per lesa maestà sotto Nerone (Tacito, <i>Annales</i>)</p>	<p>Latino</p>
<p>Il servizio civile nazionale e internazionale. Amnesty International</p>	<p>IRC</p>

<p>L'architettura moderna e contemporanea abbandonata a Roma tra preservazione e difesa di un immenso patrimonio.</p>	<p>Disegno e Storia dell'Arte</p>
<p>Contesto storico e ideologico della Costituzione : dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana, 1948.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Nascita dell' ONU: contesto storico di riferimento</p>	<p>Filosofia e Storia</p>
<p>Self identity: 'What was I? 'Frankenstein' ,M.Shelley;</p> <p>Social distancing and handshake.</p>	<p>Inglese</p>

VIII. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

La legge 53 del 2003 e successivi Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di una/due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo anno; nel corso degli anni sono state anche fornite alle scuole linee guida e modalità operative, ad esempio con la nota 240 del 16 gennaio 2013 e la Nota 4969 del 25 luglio 2014.

Tale nota recita, proprio in merito all'insegnamento CLIL nei Licei non linguistici:

"In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del succitato Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. "

In osservanza della normativa vigente, dunque, nel Liceo "Sandro Pertini" le classi del Liceo scientifico hanno affrontato nel corso del quinto anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Si segnala che l'utilizzo della metodologia CLIL non ha interessato tutti gli argomenti inerenti la disciplina nell'arco dell'anno scolastico, ma una selezione, che viene di seguito schematicamente presentata:

Materia	Insegnante	Lingua	Moduli	Verifica e valutazione
Scienze naturali	Alexandra Recchi	Inglese	<p>Scienze della Terra: la teoria della deriva dei continenti di Wegener: presentazione della teoria, delle prove a sostegno, dei detrattori</p> <p>Biochimica: le macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, caratteristiche strutturali e funzionali</p>	<p>Lavoro digitale prodotto dagli alunni su specifici aspetti inerenti la teoria in lingua inglese</p> <p>Test scritto con domande strutturate e aperte(in inglese):</p> <p>-1 test per carboidrati e acidi nucleici</p> <p>-1 test per lipidi e proteine</p>

IX. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero *in itinere* per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze.

X. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	A, B, C	6	8 maggio 2023
SECONDA PROVA	MATEMATICA	2 Problemi (uno a scelta) e 8 Quesiti (quattro a scelta)	6	9 maggio 2023

Ladispoli, 15 maggio 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Francesca Romana Passalacqua

Francesca Romana Passalacqua

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabia Baldi

Fabia Baldi

Consiglio di Classe della V

Prof.ssa Francesca Romana Passalacqua
(Italiano e Latino)

Francesca Romana Passalacqua

Prof. Danilo Iavarone
(Matematica e Fisica)

Danilo Iavarone

Prof.ssa Valentina Di Sorbo
(Storia e filosofia)

Valentina Di Sorbo

Prof.ssa Emanuela D'Agostino
(Lingua e Lett. Inglese)

Emanuela D'Agostino

Prof. ssa Alexandra Recchi
(Scienze Naturali)

Alexandra Recchi

Prof. Carlo Bello
(Disegno e Storia dell'Arte)

Carlo Bello

Prof. ssa Ambra Ruia
(Educazione fisica)

Ambra Ruia

Prof. Francesco Strinasacchi
(IRC)

Francesco Strinasacchi

Prof. ssa Maria Caterina Mazzei
(Sostegno)

Maria Caterina Mazzei

Prof. ssa Sara Tenti
(Sostegno)

Sara Tenti

ALLEGATI

1) RELAZIONI INDIVIDUALI DEI DOCENTI CONTENENTI INDICAZIONI RELATIVE A OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI MEDIAMENTE RAGGIUNTI, METODI E STRUMENTI, CONTENUTI. PROGRAMMI

1- ITALIANO E LATINO

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Romana Passalacqua

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe consta di 16 alunni ed ha perso un elemento nel corso dell'anno. Si segnala la presenza di un alunno con DSA certificato, per il quale è stato predisposto e seguito un piano didattico personalizzato e uno studente che segue un PEI.

Nel complesso, i ragazzi si sono relazionati in maniera proficua con l'insegnante, ma solo pochi hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni, con interventi e richieste di chiarimento. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso ed i ragazzi hanno preso parte con entusiasmo alle attività extracurricolari proposte dalla docente, ivi comprese le uscite pomeridiane a teatro.

Nella seconda parte dell'anno scolastico i ragazzi hanno avuto un certo calo nel rendimento ed hanno palesato difficoltà nella concentrazione, nello studio e nel sostenere il ritmo del lavoro, che quest'anno è stato particolarmente serrato. Il livello di preparazione raggiunto è medio, con pochi elementi d'eccellenza e la permanenza di un gruppo di studenti con alcune difficoltà nell'elaborazione del testo scritto (argomentativo e analisi del testo) e nell'esposizione orale.

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* e i ragazzi nel complesso hanno mostrato impegno.

Rispetto alla programmazione, non è stato possibile affrontare in letteratura italiana Tozzi e Bontempelli e sono stati affrontati soltanto tre canti del *Paradiso* dantesco.

La vastità e la complessità del programma di letteratura italiana e la scelta di portare gli studenti a visitare la mostra al MAXXI su Pasolini e di affrontare lo studio dello scrittore hanno indotto la docente ad operare alcuni tagli in merito alla programmazione di Latino: non sono stati affrontati gli scrittori cristiani e non si è dato spazio alla traduzione contrastiva dei brani. Tutti i testi sono stati affrontati esclusivamente in traduzione italiana, prendendo in considerazione alcune parole chiave dal latino.

Sono stati affrontati durante l'anno due moduli trasversali di Educazione Civica, il primo inerente lo sviluppo sostenibile (attraverso brani di Pasolini), il secondo focalizzato sui processi per lesa maestà a Roma in età imperiale (attraverso un brano dagli *Annales* di Tacito).

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze.

ITALIANO

CONOSCENZE

Tipologie testuali previste dall'Esame di Stato: analisi del testo, tema argomentativo di tipologia B e C.

Percorso di letteratura da Manzoni a Pasolini.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti sa:

- Individuare autonomamente relazioni intertestuali all'interno della letteratura italiana o con altre letterature.
- Produrre testi coerenti e coesi per ogni scopo comunicativo.

CAPACITÀ

La maggior parte degli studenti è in grado di:

1. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti.
2. Pianificare secondo una forma testuale specifica un testo che rielabori tipi differenti di informazioni.

LATINO

CONOSCENZE

Gli studenti hanno affrontato lo studio degli autori dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti sa:

Riconoscere con sicurezza i tratti letterari del testo (genere e stile) e contestualizzarli storicamente.

CAPACITÀ

La maggior parte degli studenti è in grado di:

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità nella produzione letteraria di epoche differenti.

Organizzare e correlare le conoscenze curricolari.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione partecipata, videolezioni realizzate dalla docente e caricate su Youtube, invio di materiali caricati su “Google classroom”.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

- Aula
- Lim
- Aula virtuale
- Piattaforme digitali(Google Workplace)
- Registro elettronico
- Cooperative learning
- Pair work

VERIFICHE SCRITTE E ORALI SVOLTE

Prove relative alle tre tipologie d’esame, domande a risposta aperta, colloqui orali.

ITALIANO

PRIMO QUADRIMESTRE

n. 2 prove scritte, 2 prove orali

SECONDO QUADRIMESTRE

n. 4 prove scritte, ivi compresa la simulazione della prova d’esame, 3 prove orali

LATINO

PRIMO QUADRIMESTRE

n. 2 prove

SECONDO QUADRIMESTRE

n. 3 prove

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

PROGRAMMA DI ITALIANO (con l'asterisco sono indicati gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio).

- Alessandro Manzoni.

La vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la concezione: la concezione della storia e della letteratura. Formazione: Lomonaco, Cuoco, gli *idéologues*, Eustachio Degola e Luigi Tosi. Il pensiero e la poetica: la fedeltà al "vero", le istanze illuministiche e romantiche, il rifiuto dei miti in nome dell'utile e del vero. Carme *In morte di Carlo Imbonati*. La conversione come svolta: *Osservazioni sulla morale cattolica*. Il rinnovamento dei generi: *Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*, *Lettera a Cesare d'Azeglio*, *Odi civili*, *Inni sacri*, tragedie. Il coro della tragedia come "cantuccio lirico". Stesure del romanzo *I Promessi Sposi*. Dal romanzo alla storiografia. Una lingua per la nazione.

Passi antologici:

- Dall'*Epistolario*: passi dalla "Lettera al marchese Cesare D'Azeglio sul Romanticismo del 22 settembre 1823" (prima redazione); passi dalla "Lettera a Claude Fauriel del 9 febbraio 1806"; passi dalla "Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia".
- Dalle *Odi*: "Il cinque maggio".
- Dall'*Adelchi*: atto V, scena ottava ("Godi che re non sei").
- Passi dal *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia*.

- Giacomo Leopardi.

La vita e le opere. L'ambiente familiare e la formazione. Le "conversioni". Pensiero e poetica. Il classicismo romantico. Gli interventi in risposta a Madame De Staël. Il rapporto con gli intellettuali dell'epoca: Giordani, il Gabinetto Vieusseux e le accuse di antiprogressismo. Il rapporto con Recanati e con la famiglia. Il pensiero poetante: una filosofia asistemica e poetica. I *Canti*: le canzoni giovanili, i "piccoli idilli", i canti "pisano-recanatesi", il "Ciclo di Aspasia". Lo *Zibaldone*. La poetica del vago e dell'indefinito. Il tema della rimembranza. Teoria del suono; teoria della vista; doppia visione. La teoria del piacere, la noia, le illusioni ed il piacere della poesia. La riflessione sulla natura. Le *Operette morali*. Ultima fase della produzione poetica leopardiana, il significato de *La ginestra*: la critica al secolo XIX, il permanere del pessimismo e il motivo della "social catena".

Passi antologici:

- Dai *Canti*: "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "Il sabato del villaggio"; "A Silvia"; "A se stesso".

-Dalle *Operette morali*: “Dialogo di un folletto e di uno gnomo”; “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di Federico Ruysch e le mummie”; “Dialogo di Tristano e di un amico”; “Cantico del gallo silvestre”.

-Passi tratti dallo *Zibaldone*: 353-355. 25 Novembre 1820 (Adelaide Antici); 165-172. Luglio 1820 (la teoria del piacere); 514-516 (il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza); 646-648. 12 Febbraio 1821 (una felicità senza limiti); 1927-1930. 16 Ottobre 1821 (teoria del suono); 3497-3499. 23 settembre 1823 (una felicità materiale); 3714-3715. 17 Ottobre 1823 (la noia); 4175-4177, 19 e 22 aprile 1826 (la sofferenza di tutte le cose); 4426. Recanati, 14 Dicembre, Domenica, 1828 (la rimembranza); 4428. 2 Gennaio 1929 (una filosofia che non conduce alla misantropia).

Dall’ *Epistolario*: Lettera al padre, luglio 1819; A Pietro Giordani, 19 novembre 1819; A Louis De Sinner, 24 maggio 1832.

- **Il periodo dell’Italia post-unitaria**: quadro generale della seconda metà del secolo XIX. L’Italia e l’Europa tra politiche coloniali e lotte sociali. La crisi dell’intellettuale.

- L’età del Positivismo: inquadramento storico-filosofico. Auguste Comte, Herbert Spencer ed il “darwinismo sociale”, Marx.

- L’irrazionalismo: Nietzsche, Bergson.

- **La Scapigliatura milanese**. Modelli europei. La *bohème*. Temi e motivi della protesta scapigliata: la polemica antiborghese; il gusto dell’orrido; l’atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.

La poetica e lo stile. E. Praga, I. U. Tarchetti, A. Boito: caratteri generali delle loro opere.

Passi antologici:

- Arrigo Boito: “Dualismo”, da *Il libro dei versi*.

- Cenni a Carducci.

- **Naturalismo francese**: caratteri e canoni. I tre fattori che influenzano la psicologia e le azioni umane secondo Hippolyte Taine: *race, milieu, moment*. Modelli europei. Flaubert, Balzac, Zola, F.lli De Goncourt. L’eclissi del narratore; il compito sociale dello scrittore, l’impegno (*J’Accuse* di Zola). I “cicli” di romanzi.

Passi antologici:

- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*, I, cap. VII (Un impalpabile malessere).

- Émile Zola, passi tratti da *Germinale* (“Le idee dell’anarchico Souvarine”; “Le condizioni di vita dei minatori”; “Il terrore della rivoluzione imminente”)

- Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto.

- **Giovanni Verga**.

La vita e le opere. il pensiero. La formazione e le opere giovanili. Il periodo fiorentino e milanese. La produzione pre-verista: *Storia di una capinera, Eva, Eros, Tigre reale*. La svolta verso il Verismo:

Nedda. Un positivismo scettico. *Vita dei campi*: la letteratura come documento. *I Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*. Peculiarità delle tecniche narrative: "regressione" e "straniamento". La lingua. Pessimismo e anti-progressismo. Il tema dei "vinti".

Passi antologici:

- Da *Eva*: "Prefazione".

- Da *Vita dei campi*: "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo"; "La lupa"; "Prefazione" a "L'amante di Gramigna".

Da *I Malavoglia*: "Prefazione" (La fiumana del progresso); passi dal cap. I ("La famiglia Malavoglia") e dal cap. XV ("L'addio di 'Ntoni").

- Da *Novelle rusticane*: "La roba"; "Libertà".

- Da *Mastro-don Gesualdo*: IV, cap. V ("La morte di Gesualdo").

- L'Età del Decadentismo.

La connotazione del termine. Naturalismo, Verismo e Decadentismo come movimenti contemporanei. I caratteri ed i limiti temporali del Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. La poetica del Decadentismo: valore suggestivo della parola, tecniche espressive, analogia, fonosimbolismo. I riferimenti culturali stranieri (Nietzsche, Bergson, Freud, Schopenhauer). La scoperta del subcosciente e il poeta "veggente". Temi e miti della letteratura decadente: il doppio, il sogno, le epifanie, decadenza e disagio esistenziale, lussuria, crudeltà, malattia e morte, vitalismo, panismo e superomismo. Gli eroi decadenti: l'esteta, l'inetto, la donna fatale. Parnassianesimo, Simbolismo e il modello di Baudelaire: struttura, vicenda editoriale e significato del titolo "I fiori del male". Il "maledettismo". Modelli stranieri: J. K. Huysmans, *À rebours*; O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*.

Passi antologici:

- C. Baudelaire. Da *I fiori del male*: "L'Albatro"; "Spleen"; "Corrispondenze". Da "Lo Spleen di Parigi": "Perdita d'aureola".

- P. Verlaine, Da *Un tempo e poco fa*: "Languore"; "Arte poetica".

- J. Huysmans. Da *Controcorrente*: Antefatto e dal cap. IX ("Le nevrosi del dandy").

- O. Wilde. Da *Il ritratto di Dorian Gray*: dai capp. XIX e XX (La vita è stata la tua opera d'arte!).

- Gabriele D'Annunzio.

La vita e le opere. La formazione, il periodo romano, il soggiorno napoletano, la relazione con Eleonora Duse ed il trasferimento in Toscana, il periodo francese, l'interventismo e la Grande Guerra, i rapporti con il Fascismo, l'impresa fiumana, il ritiro presso il "Vittoriale". Il "vivere inimitabile" e le quattro fasi in prosa e in poesia: opere d'esordio, estetismo, fase della "bontà", superomismo. I modelli europei. La donna fatale. La prosa "notturna". D'Annunzio e Nietzsche. Il panismo dell'"Alcyone" e la musicalità del verso.

Passi antologici:

-Da *Il piacere*: brani dal libro I, cap. I (*Incipit* del romanzo); libro I, cap. II (“Il ritratto di Andrea Sperelli”); libro III, cap. II (“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”); libro III, cap. I (“La sacra Maria e la profana Elena”); libro III, cap. III (“Una fantasia in bianco maggiore”); libro IV, cap. III (“La fine di un’illusione”).

- Da *Le vergini delle rocce* dal libro I (“Il programma del superuomo”).

- Da *Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi*: “Alcyone”, “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”, “Meriggio”.

- Giovanni Pascoli.

La vita e le opere: un’esistenza segnata dal dolore; da studente allievo di Carducci a docente universitario: la carriera accademica e la retorica nazionalistica. Le raccolte poetiche ed i tre filoni principali: poesia simbolista, poesia ideologica, ripresa dei miti classici. (*Myricae* e *Canti di Castelvecchio*, *Poemetti*, *Poemi conviviali*. *Carmina* in latino e testi di critica letteraria. I temi del “nido” e del “fanciullino”. La formazione: lettura di Schopenhauer e di Spencer, gli studi sull’infanzia, l’influenza di Carducci e le suggestioni straniere. La “rivoluzione” stilistica: poesia simbolista e nuove soluzioni formali (sintassi franta, plurilinguismo e rottura delle coordinate spaziali e temporali, uso dell’analogia). Pascoli poeta veggente nella poesia delle “piccole cose” e poeta vate nei discorsi pubblici: *La grande proletaria s’è mossa*; la difesa della piccola proprietà privata nel poemetto *La siepe*. Le forme di rimozione dell’eros: *Il gelsomino notturno*, *La digitale purpurea*.

Passi antologici:

-Da *Il fanciullino*, I, IV, V (“La voce del bimbo interiore”)

-Da *Myricae*: “L’assiuolo”; “X Agosto”; “Novembre”; “Temporale”; “Il tuono”.

-Dai *Poemetti*: “Italy”, I-V

- Da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”; “Nebbia”.

- Dai *Poemi conviviali*: “L’ultimo viaggio”, “Il vero”.

- Passi tratti da *La grande proletaria s’è mossa*.

La letteratura della crisi: la storia e la società nel primo Novecento. L’uomo e l’intellettuale tra Ottocento e Novecento. L’Età dell’incertezza. La crisi della scienza e il relativismo. Un nuovo concetto dell’Io. L’influsso di Freud e di Bergson. La nuova identità del romanzo. La “malattia” come condizione esistenziale contrapposta alla sanità borghese. Kafka: “Lettera al padre”.

- Italo Svevo.

La vita, l’ambiente della sua formazione. La città di Trieste e le influenze culturali europee. Le opere e l’evoluzione del pensiero e dei moduli narrativi. L’influsso del Positivismo (Darwin, Marx), di Freud e dell’Irrazionalismo (Schopenhauer, Nietzsche). Il tramonto dell’impianto narrativo ottocentesco: la dissoluzione della trama. Il “tempo misto”. L’evoluzione della figura dell’inetto da

Una vita a La coscienza di Zeno. Senilità: il “quadrilatero perfetto”. Il concetto di “abbozzo” in L'uomo e la teoria darwiniana. Ambiguità del concetto di “malattia”. Il rifiuto da parte della critica e l'attenzione di Montale e Joyce.

Passi antologici:

- Da *Una vita*: brani dai capitoli VI (“La grigia routine dell'impiegato Nitti”), VIII (“Le ali del gabbiano”); XV (“Il malessere del seduttore”).

- Da *Senilità*: brani dal capitolo II (“L'educazione sentimentale di Angiolina”), IV (“Il metodo del Balli”), XIV (“Emilio di fronte al lutto”).

- Da *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”; “Preambolo”. Brani dal cap. III (“L'ultima sigaretta!”), IV (“La morte del padre”), V (“Una strana proposta di matrimonio”), VII (“La morte dell'antagonista”), VIII (“3 Maggio 1915, L'abbandono della cura”).

- Luigi Pirandello.

La vita, le opere, la concezione dell'uomo e della realtà, le novelle, i romanzi, il teatro. L'influenza di Schopenhauer, Nietzsche e di Binet. Il relativismo gnoseologico. L'umorismo. I concetti di “comico” e “grottesco”. La dialettica vita-forma. Le novelle e i romanzi. Le strutture metanarrative. La “maschera nuda”. Le fasi del teatro pirandelliano: teatro in lingua, teatro “grottesco”, trilogia metateatrale, opere successive. Pirandello e il Fascismo.

Passi antologici:

- Da *L'umorismo*, parte II (“Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario”; “Un'arte che scompone il reale”)

- Da *Novelle per un anno*: “La patente”; “La trappola”; “Il treno ha fischiato”; “Ciaula scopre la luna”.

- Da *Il fu Mattia Pascal*: “Premessa”; “Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa”; dal cap. XII (“Uno strappo nel cielo di carta del teatrino”); XIII (“La lanterninosofia”).

- Da *Uno, nessuno e centomila*: VIII, IV (“Non conclude”).

- Da *Enrico IV*: parte finale dell'atto III (“La condanna alla follia”).

- Da *Il berretto a sonagli*: atto I, scena IV (“Le tre corde”).

- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: atto I, scena I (“L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena”).

- Da *Così è (se vi pare)*: atto III, scene VIII e IX (“L'apparizione in scena di Giulia/Lina”).

- Il primo Novecento: le tre linee. Novecentismo, antinovecentismo, modernismo.

- I Crepuscolari: Guido Gozzano. La definizione di Borgese. Una “tendenza” più che un movimento. La non appartenenza all'avanguardia. Il gusto dell'abbassamento, il rifiuto del poeta vate, l'ironia, la malinconia. La demistificazione dell'amore e della figura femminile, l'“inettitudine” e la “malattia” spirituale e fisica del poeta.

- Tra Crepuscolari e Futuristi: la linea "leggera" di Palazzeschi: il ruolo del poeta; *Il codice di Perelà*.
- Il Futurismo. Le "avanguardie storiche". Tre linee del movimento: Marinetti a Milano, Futurismo di *Lacerba* a Firenze, la linea di Palazzeschi. La modernità, la macchina. Violenza non metaforica del movimento. Marinetti: biografia e opere. I rapporti con il Fascismo.

Passi antologici:

- Guido Gozzano, da *I colloqui*: "La signorina Felicita ovvero la felicità" I, 1-30; 37-48; III, 73-90.
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; da *Zang tumb tumb*: "Battaglia sotto vetro-vento".
- Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*: "E lasciatemi divertire".

- Giuseppe Ungaretti.

La vita e le opere. Il rapporto con il Fascismo. Le raccolte poetiche. Il pensiero e la poetica, la ricerca della parola "pura". La linea "novecentista": le raccolte *Il porto sepolto* e *Allegria di naufragi* confluite in *L'Allegria*. La ripresa delle forme tradizionali della raccolta *Sentimento del tempo*. L'influenza di Bergson. La raccolta *Il dolore*, frutto della tragedia privata e pubblica; il preziosismo della forma. L'impossibile recupero dell'epica de *La terra promessa*. Innocenza e memoria come motivi antitetici e complementari nel poeta.

Passi antologici:

- Da *L'Allegria*: "Il porto sepolto", "Allegria di Naufragi", "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso", "Sono una creatura", "Mattina", "In memoria", "I fiumi".
- Da *Sentimento del tempo*: "Di luglio".
- Da *Il dolore*: "Non gridate più".

-* Eugenio Montale.

La vita e il paesaggio ligure. Gli studi e i primi incontri. Firenze e l'ambiente intellettuale. Milano: il *Corriere della sera*, i viaggi, la società di massa. Le raccolte liriche e la poetica. Il disagio e la disarmonia: la poesia del "male di vivere". Il valore etico della poesia. Gli oggetti di Montale ed il "correlativo oggettivo". La metamorfosi della poesia di Montale dopo *La bufera e altro*.

Passi antologici:

- Da *Ossi di seppia*: "I Limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola del pozzo".
- Da *Le occasioni*: "Non recidere forbice"; "La casa dei doganieri".
- Da *La bufera e altro*: "La primavera hitleriana".

- Umberto Saba.

La vita, l'ambiente, i conflitti dell'infanzia, la produzione letteraria. Le letture: Weininger, Nietzsche, Freud. Il conflitto interiore e l'aspirazione alla leggerezza. Il *Canzoniere*: titolo e modelli, il libro di una vita. Antinovecentismo. Struttura del *Canzoniere*. La poesia "onesta". Trieste, una donna, il rapporto con la psicanalisi.

Passi antologici:

- Da *Storia e cronistoria del Canzoniere*, "Qualità e difetti di Saba".
- Dal *Canzoniere*: "A mia moglie"; "La capra"; "Trieste"; "Ritratto della mia bambina"; "Mio padre è stato per me l'assassino"; "Ulisse".
- **L'ermetismo.** La lezione di Ungaretti de *Il porto sepolto*. La letteratura secondo gli ermetici. Letteratura e vita: la poesia come ricerca assoluta, svincolata dalla storia. I temi, i luoghi, il ruolo delle riviste. Perché "ermetismo"? Il linguaggio della poesia ermetica.

***Salvatore Quasimodo.**

La vita e le opere. Le raccolte *Acque e terre*, *Oboe sommerso* e la presa di distanza dalla poesia ermetica in *Giorno dopo giorno*. Quasimodo traduttore.

Passi antologici:

- Da *Acque e terre*: "Ed è subito sera".
- Da *Giorno dopo giorno*: "Alle fronde dei salici", "Milano, agosto 1943", "Uomo del mio tempo".
- **La letteratura del Secondo Novecento: il Neorealismo nella letteratura e nel cinema.**

Il Neorealismo: una categoria controversa. La stagione dell'impegno: le riflessioni di Sartre, Gramsci, il ruolo della rivista "Il Politecnico". La "triangolazione" espressa da Calvino" nella "Prefazione" a *Il sentiero dei nidi di ragno* nell'edizione del 1964. Tematiche e scelte formali. Limiti cronologici convenzionali. Principali esponenti.

Passi antologici:

- Elio Vittorini. Da *Uomini e no*: capitoli LXIII-LXIV ("I morti di Largo Augusto"). Brani da "Politica e cultura. Lettera a Togliatti, in «Il Politecnico», 35, gennaio-marzo 1947 ("Suonare il piffero della rivoluzione").
- Primo Levi. Lettura integrale di uno dei due testi (a scelta degli studenti): *Se questo è un uomo* o *I sommersi e i salvati*
- Italo Calvino. Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: brano dal cap. II ("Un ragazzo che non sa giocare").
- Cesare Pavese. *La casa in collina*: lettura integrale. Da *La luna e i falò*: capitolo I ("Il ritorno al paese"); IX ("Anguilla e Cinto").

- Pier Paolo Pasolini.

Vita e opere. L'attività giornalistica, letteraria, cinematografica. L'avversione contro l'omologazione culturale: "Gennariello" in *Lettere luterane*. La visione politica: un comunismo eterodosso. *Le ceneri di Gramsci*. I romanzi degli anni Cinquanta: *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*.

Passi antologici:

- Da *Ragazzi di vita*: capitolo I ("La rondinella").
- *Una vita violenta*: lettura integrale.
- Da *Lettere luterane*: lettura integrale di "Gennariello".
- Da *Scritti corsari*: passi da "Il vuoto di potere in Italia" ("La scomparsa delle lucciole"); "Sviluppo e progresso".

Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- Montale
- Ermetismo e Quasimodo

LIBRI DI TESTO:

Stefano Prandi, *La vita immaginata* 2B, 3A, 3B, A. Mondadori scuola

Gianluigi Tornotti, *Lo dolce lume*, Pearson

PROGRAMMA DI LATINO (con l'asterisco sono riportati gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio).

Storia della letteratura:

- L'età giulio-claudia

Il problema della successione ad Augusto. Profilo storico degli imperatori. Il principato di Tiberio. Caligola e la svolta assolutistica. Claudio, un burocrate al potere. Nerone e la corte degli intrighi. Rapporto tra intellettuali e potere. Pubblico, generi letterari, scrittori della prima età imperiale. Le *recitationes*. Lo stoicismo come strumento di opposizione.

- Lucio Anneo Seneca

La vita, la formazione le opere, l'esperienza dell'esilio, il rapporto con la corte neroniana. Il pensiero. *Dialogorum libri* (*Ad Marciam, Ad Polybium, Ad Helviam matrem, De ira, De brevitae vitae, De constantia sapientis, De vita beata, De tranquillitate animi, De otio, De providentia*); trattati (*De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones*), *Epistulae morales ad Lucilium, Apokolokyntosis*. Tragedie. Caratteristiche del teatro senecano.

Passi antologici in traduzione:

- Dal *De ira*: I, 1-4 ("L'ira, passione orribile").

- Dal *De brevitae vitae*: 1, 1-4; (“La vita non è breve come sembra”); 12, 1-4 (“Gli occupati”); 14, 1-2 (“Lo studio del passato”).
- Dal *De otio*: 3, 2-5; 4, 1-2 (“E quando non è possibile impegnarsi?”).
- Dal *De clementia*: I, 1, 1-4 (“Il princeps e la clemenza”).
- Dall’ *Apokolokyntosis*, 1, 1-3 (“L’irrisione dell’imperatore Claudio”).
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: 1 (“Consigli a un amico”); 24, 15-21 (“La clessidra del tempo”); 47, 1-13 (“Come comportarsi con gli schiavi”); 50 (“Imparare la virtù”).
- Dalle *Naturales quaestiones*: “Praefatio”, 1-13 (“Conoscere la natura per conoscere il divino”).

- Marco Anneo Lucano

La vita, la formazione, le opere, il pensiero, il rapporto con la corte neroniana. La *Pharsalia*: fonti e struttura dell’opera. Ideologia dell’opera e rapporto con Virgilio. I personaggi del poema. La lingua e lo stile.

Passi antologici:

Dalla *Pharsalia*: I, 1-32 (“Il proemio: *Bella plus quam civilia*”); 130-157 (Ritratto di Pompeo e di Cesare); VI, 507-588 (“L’orrore e il soprannaturale: la strega Eritto”); 750-821 (“La resurrezione del cadavere e la profezia”); X, 53-110 (“Erinni fatale al Lazio”: Cleopatra).

- Aulo Persio Flacco

La vita, la formazione, l’opera, il pensiero. La dichiarazione poetica dei *Choliambi*. Struttura e fini delle *Satire*. I temi delle *Satire* e la loro rappresentazione.

Passi antologici:

Choliambi 1-24

- Petronio

Identificazione dell’autore con il *Petronius Arbiter* di cui parla Tacito negli *Annales*. Il *Satyricon*: struttura Un romanzo? I generi letterari vicini al *Satyricon*. Il mondo di Petronio. Vicenda narrata. Il realismo petroniano. Tempo lento e spazio labirintico. L’eroe della volgarità: Trimalchione. La lingua e lo stile.

Passi antologici:

- Dal *Satyricon*: 12-15 (“Il mercato dei ladri”); 27-28 (“Alle terme”); 28-31 (“L’arrivo a casa di Trimalchione”); 35-36; 40; 49-50 (“Trimalchione buongustaio”); 44 (“Non c’è più religione”); 50-53 (“Trimalchione, collezionista ignorante e possidente”); 61-64 (“Il lupo mannaro e le streghe”); 71, 1-8; 11-12 (“Il testamento di Trimalchione”); 75-77 (“La carriera di un arricchito”); 111-112 (“La matrona di Efeso”).

- L'età flavia

Il 69 d.C.: *longus et unus annus*. La dinastia flavia: il buon governo di Vespasiano e la *Lex de imperio*; la moderazione di Tito; Domiziano, *dominus et deus*. I generi letterari ed il "classicismo" di età flavia. La prosa tecnico-scientifica.

- Plinio il Vecchio

La vita, le opere, il rapporto con Vespasiano. La *Naturalis historia*: struttura, contenuti, metodo e fonti. L'attenzione alla tradizione paradossografica. L'antropologia di Plinio: i progressi e le degenerazioni del genere umano.

Passi antologici:

- Dalla *Naturalis historia*: 7, 1-5 ("La natura matrigna"); 8, 80-84 ("Il lupo mannaro"); 36, 121-125 ("Gli acquedotti come segno di civiltà").

- Decimo Giunio Giovenale

La vita, le opere. Struttura dell'opera e contenuti delle satire. Modelli letterari. Temi.

Passi antologici:

Dalle *Satire*: I, 1 ("Facit indignatio versus"); I, 3, 223-277 ("Roma, una città invivibile"); II, 6, 82-113 ("La gladiatrice"); II, 6, 268-325 ("Non ci sono più le romane di una volta").

- Marco Valerio Marziale

La vita, le opere, il rapporto con il potere. La condizione di *cliens*. Scelta esclusiva del genere epigrammatico. Breve storia dell'epigramma. Struttura dell'opera. Temi. Autorappresentazione del poeta. Stile e *fulmen in clausola*.

Passi antologici:

- Dagli *Epigrammi*: I, 2 ("Un poeta in edizione tascabile"); I, 4 ("Predico bene ma... razzolo male"); I, 10 ("Uno spasimante interessato"); V, 56 ("Studiare letteratura non serve a nulla"); VIII, 3 ("La poetica dell'epigramma"); IX, 68 ("Un maestro rumoroso"); X, 4 ("Nella mia poesia c'è la vita vera"); XII, 18 ("Elogio di Bilbili"); XII, 32 ("Lo sfratto di Vacerra").

- Da *De spectaculis*: 2 ("Dalla *Domus Aurea* al Colosseo"); 21 ("Uomini e belve").

- Il "secolo d'oro dell'impero". Da Nerva a Commodo

Il sistema dell'adozione: l'inizio di un periodo di stabilità. Il breve regno di Nerva, Traiano: la massima espansione dell'impero. Adriano, l'imperatore filelleno e la sua politica di pace. Il ritorno alla tradizione: Antonino Pio. Marco Aurelio e Lucio Vero. Commodo, l'Ercole romano. Romanizzazione e bilinguismo: l'impero diventa greco-romano. Nuove tendenze letterarie.

- Plinio il Giovane

La vita, le opere, i rapporti con il potere. Il *Panegyricus*: un modello di oratoria celebrativa. *Epistularum libri*: struttura della raccolta, confronti con il modello ciceroniano, temi trattati. Stile.

Passi antologici:

- *Panegyricus*, 16-17 ("Traiano, un grande generale che ama la pace").
- Da *Epistularum libri*: I, 9 ("Epistola a Fundano"); VI, 16, 4-21 ("L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio"); X, 96-97 ("Cosa fare con i cristiani?").

- **Publio Cornelio Tacito**

La vita, le opere, i rapporti con il potere. I generi praticati. *Dialogus de oratoribus*: struttura, contenuti, problemi di attribuzione. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria in Petronio, Quintiliano, Anonimo Del Sublime. *Agricola*: genere letterario, modelli, struttura, contenuti. *Germania*: genere letterario, fonti, modelli, struttura, contenuti. Ambivalente visione del popolo germanico. *Historiae*: fonti, modelli, struttura e contenuti. *Annales*: fonti, modelli, struttura e contenuti. Visione pessimistica e moralismo di Tacito. La "storiografia tragica" di Tacito. Stile.

Passi antologici:

- Dall'*Agricola*: 1-3 ("L'esempio di Agricola"); 30-32 ("Il discorso di Calgaco"); 45 ("La morte di Agricola").
- Dalla *Germania*: 4 ("La purezza dei Germani"); 18-19 ("Matrimonio e adulterio"); 20 ("I figli"); 21-24 ("Mentalità e abitudini quotidiane").
- Dal *Dialogus de oratoribus*: 40-41 ("La fiamma che alimenta l'oratoria").
- Dalle *Historiae*: I, 1-2 ("Il proemio delle *Historiae*"); I, 15-16 ("Galba adotta Pisone"); II, 38 ("La *potentiae cupido*"); III, 83 ("Le dinamiche della massa"); IV, 73-74 ("Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale"); V, 4-5 ("Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei").
- Dagli *Annales*: I, 1, 1 ("Proemio"); IV, 34-35 ("Discorso di Cremuzio Cordo"); XIII, 15-16 ("Nerone elimina Britannico"); XIV, 5-8 ("Nerone elimina anche la madre Agrippina"); XIV, 51-56 ("Il ritiro di Seneca dalla vita pubblica"); XV, 38 ("Roma in fiamme"); XV, 44 ("La prima persecuzione contro i cristiani"); XV, 60-64 ("Seneca è costretto a uccidersi"); XVI, 18-19 ("Anche Petronio deve uccidersi").

-* **Apuleio**

La vita, la formazione, l'attività di conferenziere, le opere. Apologia e l'accusa di magia. Opere filosofiche: eclettismo e divulgazione. Il romanzo: struttura, modelli, vicenda. Interpretazione religiosa del romanzo in relazione al culto isiacco. Le forze contrapposte del romanzo. Amore e Psiche come fulcro del romanzo. Il reale ed il meraviglioso.

Passi antologici:

- Dalle *Metamorfosi* I, 1 (“*L’incipit*: sfida al lettore”); III, 24-25 (“Lucio si trasforma in asino”); IV, 28-30 (“La favola di Amore e Psiche: *l’incipit*”); V, 22-23 (“La *curiositas* di Psiche”); VI, 21-22 (“Il lieto fine”); XI, 3-6 (“L’apparizione di Iside”); 12-13 (“L’asino ritorna uomo”).

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Apuleio

LIBRI DI TESTO:

Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Civitas. L’universo dei Romani*, vol. 3, Einaudi Scuola.

2- INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Emanuela D’Agostino

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe VB composta da 16 alunni, ha mostrato nel complesso un discreto interesse nei confronti della materia recepita da parte di alcuni studenti con una forte esigenza di approfondimento, che ha caratterizzato l’intera durata del percorso liceale, fin dal primo anno dunque. La partecipazione non sempre costante ha permesso l’acquisizione di abilità linguistiche che tuttavia si sono differenziate a seconda dello studio ed impegno individuale.

Per aumentare la motivazione allo studio della lingua la docente ha proposto a tutta la classe iniziando al triennio la lettura/ascolto della rivista in lingua inglese *Speak Up*, assegnata anche durante l’estate per incrementare lo sviluppo delle skills che ha permesso a gran parte degli studenti di migliorare il proprio lessico di base e la *‘fluency’*.

Inoltre sono state proposte letture graduate con l’ascolto fin dal biennio che gli alunni hanno scelto nel corso dei cinque anni di studio partendo da interessi personali di approfondimento in relazione alle tematiche letterarie affrontate.

Il programma di Lingua si è svolto arrivando fino alla Unit 14 del libro di testo *IN TIME FOR FIRST*

Il programma di Letteratura è stato svolto fino a Modern Age con autori selezionati con qualche accenno ad autori appartenenti alla Contemporary Age del libro di testo *TIME MACHINE PLUS VOL.1,2*.

Gli approfondimenti linguistici -letterari sono stati svolti utilizzando le risorse della versione digitale dei libri di testo (listenings, video clips, slides) tramite la condivisione su Classroom di filmati ed appunti selezionati dalla docente.

La partecipazione alle certificazioni CAMBRIDGE è stata costante nel corso degli anni da parte di alcuni alunni che hanno potenziato le loro abilità orali.

Nel corso dell'ultimo anno due alunni hanno preso parte alla simulazione delle Nazioni Unite a New York, progetto MUNER, ottenendo la 'honorable mention' per l'impegno e le competenze dimostrate.

Gli incontri con le famiglie sono stati adeguati sin dall'inizio dell'anno consentendo un buon raccordo scuola-famiglia.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze.

CONOSCENZE

- Conoscere elementi di civiltà e di cultura del paese di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli aspetti storico -sociale e artistico - letterari;
- Conoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua.

CAPACITÀ

- Comprendere globalmente e analiticamente le informazioni contenute in una varietà di testi orali o scritti
- Saper riferire i contenuti appresi, in forma orale o scritta, con sufficiente chiarezza logica , proprietà lessicale e correttezza formale
- Saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, con sufficiente coerenza e correttezza formale

COMPETENZE

- Sostenere una conversazione su argomenti generali o specifici funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione comunicativa
- Riconoscere e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, pragmatico, semantico-lessicale, morfo-sintattico
- Operare collegamenti tra autori e correnti diverse.

Si è cercato inoltre di promuovere lo studio critico individuando tematiche che si prestano a connessioni interdisciplinari in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

SULLA BASE DELLA NOTA MIUR 388 DEL 17/03/2020 sono stati individuati anche i seguenti obiettivi:

favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;

privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, spirito di collaborazione . interazione autonoma ,costruttiva ed efficace dello studente

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' PCTO (classi 3,4,5, se previste - delibera N.955 verbale n.81 CdD del 25/02/2020)

Alcuni studenti hanno partecipato al progetto IMUN e MUNER e pertanto in relazione alla programmazione di curvatura PCTO sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

1. Acquisire in lingua inglese il linguaggio della diplomazia internazionale

Abilità/Capacità

1. Confrontarsi attraverso il 'role playing'
2. Capacità relazionali e comportamentali (soft skills)

Competenze

1. Acquisire 'fluency'
2. Incrementare il vocabolario

METODOLOGIE UTILIZZATE (inclusa Did)

Lezione frontale, lezione propositiva

Esercizi scritti e orali di analisi stilistica

Esercitazioni con attività sintattico-grammaticali

Libro di testo e fotocopie.

Ascolto di testi e visioni films in lingua originale

Versioni digitali dei libri di testo con relative risorse(Dad)

Materiali didattici in Word,links audio e video selezionati e caricati sul Classroom

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI (inclusa Did)

- Aula
- Lim
- Aula virtuale
- Piattaforme digitali(Google Workplace)
- Registro elettronico
- Cooperative learning
- Pair work

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tipologia esercizi grammaticali, listenings, quesiti a risposta breve, trattazione sintetica.

N .1 verifica scritta a quadrimestre

N. 2 verifiche orali a quadrimestre

Si sono valutate come verifiche scritte le presentazioni preparate dagli studenti sulle letture graduate, articoli di Speak Up ed argomenti letterari.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe X
- b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
- c. Approfondimento ed elaborazione personale dei contenuti selezionati X
- d. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa X

CRITERI DI VALUTAZIONE

(indicare con una x i criteri adottati)

- Comportamento X
- Frequenza X
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza X
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico X

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze X
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze X
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze X
- Valutazione del percorso di PCTO X
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione X -

ELENCO DEI CONTENUTI

LINGUA: testo IN TIME FOR FIRST B2 Student's Book & Workbook

<p>Unit 11</p> <p>WORK & JOB SATISFACTION</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Relative pronouns and relative clauses 	<p>So, such, such a. Too and enough.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Work
<ul style="list-style-type: none"> · Unit 12 · YOUTH CULTURE & CHANGING VALUES 	<ul style="list-style-type: none"> · Third conditional. · Wish and If only and I wish and I would. · If and in case. · Future in the past; was/were going to/would 	<ul style="list-style-type: none"> · As long as, providing and provided that. · Commonly-used slang. · Phrasal verbs. · Linking phrases.
<ul style="list-style-type: none"> · Unit 13 · FESTIVALS & GLOBALIZATION 	<ul style="list-style-type: none"> · The passive 	<p>Noun+noun expression Festivities</p>

		<ul style="list-style-type: none"> · Festivities.
<ul style="list-style-type: none"> · Unit 14 · FAMILY & FRIENDS 	<ul style="list-style-type: none"> · Indirect speech. · Indirect questions. · Orders and requests in indirect speech. 	<ul style="list-style-type: none"> · Family and friends. · Idioms. · Phrasal verbs.

· **LETTERATURA: testo "Time machines" vol.1&2**

- **CONTENUTI SVOLTI:**

· (Vol.1)

· **Romantic Poets.**

· The First Generation:

· W.Wordsworth, *I Wandered Lonely As A Cloud*

· W.Blake's, *The Lamb and The Tyger, London*

· S.T.Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner: There was a Ship; The Ice Was all around.*

· *The Albatross, Le Fleurs du Mal*

· The Second Generation:

· G.G.Byron.

· P.B.Shelley: *Ode to the West Wind*

· J.Keats, *Ode on a Grecian Urn* (the last stanza).

· **The Novel in the Romantic age**

· J.Austen, *Sense and Sensibility*, 'A truth universally acknowledged'

· M.Shelley, *Frankenstein*, 'What was I?'

· (Vol.2)

· **The Victorian Age**

· The Victorian Age (1837-1901)

· Women's voices.

· The late Victorian Period

· Across the Atlantic.

· The Victorian Novel

· C. Bronte, *Jane Eyre*, *Bertha's description*

· C. Dickens, *Oliver Twist*, 'Jacob's Island'.

· *Hard Times*, 'Coketown'

· R.L.Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr.Hyde*, *Dr Jekyll's first experiment*

· O.Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, 'I would give my soul for that!'. *Aphorisms.*

· The Victorian Poetry

· W.Whitman, *Song of Myself*, 'I celebrate myself'

· Theatre in the Victorian Age

· O.Wilde, *The Importance of Being Earnest* *visione film*

· **The Age of Modernism**

· The 20th Century

	<ul style="list-style-type: none"> · Modernism · <u>The Novel in the Modern Age:</u> · Conrad <i>J.Heart of Darkness</i> · <i>J.Joyce,Dubliners,The Portrait of the Artist As a Young Man,Ulysses</i> · <i>V.WoolfMrs.Dalloway</i> · <u>Poetry in Modern Age</u> · <i>T.S.Eliot,The Waste Land</i>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

· **CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2023**

- F.S.Fitzgerald,*The Great Gatsby*
- *Contemporary Times:*
- Kerouac,*On the road.*
- *Drama for our time:*
- S.Beckett,*Waiting for Godot.*

EDUCAZIONE CIVICA

Self identity: 'What was I? 'Frankenstein', M.Shelley;

Social distancing and handshake.

3- FILOSOFIA E STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Valentina Di Sorbo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, corretta sotto il profilo del comportamento e del rispetto delle regole, ha mostrato interesse per le discipline e ha partecipato in maniera attiva al dialogo educativo. Una buona parte degli alunni si è impegnata adeguatamente e ha studiato i contenuti proposti, servendosi del manuale e degli appunti presi durante le lezioni, anche se non è mancato il caso di alcuni allievi che hanno lavorato ancora poco all'assimilazione e al ripensamento domestico, pervenendo così a una

conoscenza disorganica degli argomenti affrontati. Un nutrito gruppo di allievi, comunque, possiede buone capacità di analisi critica e l'esposizione degli argomenti risulta essere chiara, appropriata, efficace e adeguata al contesto linguistico e comunicativo delle discipline.

METODOLOGIA OPERATIVA

La metodologia utilizzata è stata problematica e, il più possibile, interdisciplinare; si è partiti, nell'affrontare un nuovo argomento, dalla presentazione del tema o della corrente filosofica o dell'autore, inquadrati nel contesto storico e culturale, evidenziando quali sono i problemi, filosofici e/o extrafilosofici, dai quali essi muovono. Attraverso la lettura del manuale, di testi di filosofi, di giudizi critici, sempre guidata e accompagnata dalla spiegazione e dal commento della docente, sono stati esaminati le idee, i concetti, le dottrine dei vari pensatori, sottoponendole sempre ad un esame critico svolto attraverso il dialogo in classe. Per quanto riguarda Storia, si è partiti, nell'affrontare un nuovo argomento, dalla presentazione del periodo storico, evidenziandone i diversi aspetti e inquadrandolo opportunamente nel tempo e nello spazio. Attraverso, poi, la lettura guidata di testi di critica e di testimonianze, l'argomento trattato è stato, dove possibile, approfondito, ricostruendone concretamente il percorso storiografico. E' stata utilizzata la lezione frontale, il brainstorming, la sintesi attraverso l'elaborazione di mappe concettuali, la discussione in classe.

MEZZI , STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Oltre al manuale adottato ufficialmente, sono stati utilizzati anche altri testi, dizionari filosofici, antologie di documenti e di critica, documenti storici, fonti storiografiche, materiale multimediale, visione di dvd, visione di filmati, documentari, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube, **piattaforme e canali di comunicazione utilizzate durante la DAD:** Google classroom.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dei livelli di apprendimento e della acquisizione di abilità e competenze è stata diversificata. Essa si è svolta nel corso della normale lezione, attraverso domande, discussioni e dibattiti in classe. Non sono mancati, poi, momenti di verifica sistematica e approfondita tramite interrogazioni orali, trattazioni argomentative, lavori di ricerca. In particolare sono stati proposti agli alunni testi filosofici da leggere, analizzare, interpretare, commentare. Le verifiche hanno riguardato la trattazione sintetica degli argomenti, lo svolgimento di testi argomentativi. La valutazione è stata trasparente, attraverso la comunicazione del voto o del giudizio assegnato, con

tutti gli opportuni chiarimenti, in modo da favorire lo sviluppo di capacità autovalutative ed orientative, che hanno aiutato gli allievi a migliorare il proprio lavoro scolastico, a rendersi consapevoli delle proprie capacità, attitudini ed interessi, abituandoli a compiere scelte responsabili circa il loro futuro scolastico, universitario, lavorativo.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Abilità/Capacità, Competenze:

- Assunzione di responsabilità
- Autonomia nel giudizio
- Rispetto degli ambienti scolastici e delle sue regole
- Costruzione e/consolidamento della pertinenza lessicale
- Elaborazione di sintesi organiche, logicamente coerenti, sintatticamente e morfologicamente appropriate
- Costruzione di competenze nell'ambito della rilevazione, registrazione e classificazione dei dati e delle informazioni (produzione di mappe concettuali, tabelle, ecc.)
- Individuazione di procedure e strategie nella risoluzione dei problemi
- Attitudine a problematizzare, per superare l'egocentrismo intellettuale tramite un confronto con epoche diverse dalla nostra e con valori culturali e sociali profondamente differenti da quelli del nostro tempo (approccio storico-critico-problematico)
- Relativizzazione del proprio punto di vista culturale ed etico, per incentivare l'abitudine al confronto con l'alterità e alla comprensione e accettazione della stessa (educazione alla tolleranza)
- Sviluppo delle competenze digitali
- Capacità di collaborare, sostenere le proprie idee, dibattere in maniera corretta
- Sviluppo dello spirito critico e della creatività degli alunni

Nello specifico, per la Filosofia

- Comprendere le tematiche filosofiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
- Saper argomentare con chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche

- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, stato)
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Nello specifico, per la Storia

- Acquisire competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi
- Acquisire gli eventi storici nella corretta successione diacronica, evidenziando le reciproche implicazioni e relazioni
- Saper comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici
- Saper esporre gli argomenti con coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale
- saper analizzare un film o un documentario con opportuni riferimenti al contenuto storico

FILOSOFIA- CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

- Dal Kantismo all'Idealismo

Hegel:

I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia hegeliana; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito: la Coscienza, l'Autocoscienza (signoria e servitù), la coscienza infelice; la Filosofia dello Spirito: la concezione hegeliana dello Stato, la "filosofia della storia", lo Spirito Assoluto

- Contestazioni e sviluppi dell'idealismo

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione: alienazione e ateismo, umanismo e filantropismo.

Marx: le caratteristiche del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione; il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia: ideologia e scienza, struttura e sovrastruttura, dialettica della storia; il Manifesto, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Schopenhauer: le radici culturali del sistema; il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya"; la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale e le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi.

Kierkegaard: le vicende biografiche e le opere; l'esistenza come *possibilità* e fede; il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa; l'angoscia e l'esperienza del nulla; disperazione e fede.

- **La crisi delle certezze ottocentesche e la rivoluzione psicoanalitica**

Freud: la teoria della rimozione; l'inconscio; la scomposizione psicanalitica della personalità: le due topiche; i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la *libido*, la sessualità infantile e il "complesso di Edipo"; le tecniche terapeutiche e il "transfert"; *Il disagio della civiltà*; Il perturbante: la pulsione di morte.

Nietzsche: *La nascita della tragedia*: spirito apollineo e spirito dionisiaco; il distacco da Schopenhauer e l'atteggiamento neo-illuministico; la "morte di Dio" e le sue conseguenze; l'origine della morale: morale aristocratica e morale degli schiavi; la trasvalutazione dei valori; il nichilismo; il "superuomo"; la volontà di potenza; l'eterno ritorno; il prospettivismo.

- **Il marxismo nel pensiero italiano del primo Novecento**

Antonio Gramsci: oltre Hegel e Marx; la funzione formativa della filosofia della prassi; il concetto di "egemonia"; il ruolo sociale della cultura

- **Il pensiero ebraico del Novecento**

Hannah Arendt: "Le origini del Totalitarismo"; l'esigenza del pensiero e la vita della mente; la "Banalità del male".

Emmanuel Lévinas: la filosofia dell'Alterità; l'etica del "volto"

- **Il rapporto con la "verità"**

Hans-Georg Gadamer: verità e interpretazione; la verità dell'arte; la verità della storia; l'Ermeneutica e il circolo ermeneutico.

STORIA- CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

- **La seconda rivoluzione industriale e la società di massa**

Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale

La catena di montaggio

Il capitalismo monopolistico e finanziario

I caratteri della società di massa

Il dibattito politico e sociale: la questione femminile; suffragio universale, partiti di massa, sindacati; i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; i cattolici e la "Rerum novarum"

- **Imperialismo e colonialismo**

La definizione di *Imperialismo*

I nuovi obiettivi delle imprese coloniali

- **L'Europa tra i due secoli**

La “ Belle Époque” e le sue contraddizioni

Nazionalismo, militarismo e razzismo

La crisi del sistema Bismarckiano: la Germania guglielmina

L'invenzione del complotto ebraico

Il caso Dreyfus

I conflitti di nazionalità

Verso la prima guerra mondiale

- **La Prima Guerra Mondiale**

Le cause della prima guerra mondiale

L'Italia dalla neutralità all'intervento

Le operazioni militari

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

- **La Rivoluzione Russa**

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura e guerra civile

La terza Internazionale

Il comunismo di guerra

La Nep

La nascita dell'Unione sovietica

Stalin e il “socialismo in un solo paese”

- **L'eredità della Grande Guerra**

Il disagio sociale

Le conseguenze economiche

Il biennio rosso

La Repubblica di Weimar

- **Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo**

I problemi del dopoguerra

Il partito popolare, il partito socialista e i fasci di combattimento

La “vittoria mutilata” e l’impresa fiumana

L’occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

Dal fascismo agrario alla marcia su Roma

Caratteri generali del fascismo

- **L’Italia fascista**

Il totalitarismo imperfetto

Il regime e il paese

Cultura, scuola e comunicazioni di massa

Il fascismo e l’economia

Il fascismo e la grande crisi

L’imperialismo fascista

- **La Crisi del 1929 e l’ascesa del Nazismo**

Il “grande crollo” del 1929

La crisi in Europa

Roosevelt e il “New Deal”

L’eclissi della democrazia

La crisi della Repubblica di Weimar

Il consolidamento del potere di Hitler

Il Terzo Reich

La definizione di “Totalitarismo”

L’Europa verso la catastrofe

- **La Seconda Guerra Mondiale**

Le origini e le cause

La distruzione della Polonia e l’offensiva del Nord

L’attacco a occidente e la caduta della Francia

L’intervento dell’Italia

La battaglia d’Inghilterra

Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa

L’attacco all’Unione Sovietica

L’aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti

Il nuovo ordine . Resistenza e collaborazionismo

1942-43: la svolta della guerra

La caduta del fascismo e l’8 settembre

Resistenza e lotta politica in Italia

Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia

La fine del terzo Reich

La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

- **Il secondo dopoguerra**

Il processo di Norimberga; l'Onu; la questione tedesca: la divisione della Germania.

La guerra fredda, l'equilibrio del terrore, la divisione del mondo.

Piano Marshall, NATO e Patto di Varsavia

L'Italia repubblicana; nascita e principi fondamentali della Costituzione

- **L'Italia repubblicana**

Gli anni del centrismo e il miracolo economico

La stagione del terrorismo

Il compromesso storico e il sequestro Moro.

Educazione Civica

- Contesto storico e ideologico della Costituzione : dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana, 1948.

- I principi fondamentali della Costituzione italiana.

- Nascita dell' ONU: contesto storico di riferimento

4- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Carlo Bello

RELAZIONE FINALE

Classe che alla fine del percorso quinquennale risulta formata da sedici allievi dei quali una DSA e la presenza di qualche BES per diverse motivazioni ma che ben seguiti da sempre non hanno mai dato particolari problemi, anzi restano in qualche caso tra le eccellenze, gli altri più o meno frequentanti tranne un paio con diverse assenze che andranno valutate in sede di scrutinio finale quantomeno per la condotta. Ottimale dal punto di vista disciplinare ma con un numero minimo, direi quasi fisiologico di allievi appena interessati alla materia in special modo per quel che concerne il lavoro tecnico-grafico, che già in precedenza, dalle prime prove si facevano notare per la poca attenzione nell'utilizzo di determinati strumenti tecnici e all'applicazione delle norme U.N.I. amplificato ulteriormente da due anni di emergenza Covid, la qual cosa mi ha costretto puntualmente ad inizio anno scolastico ha riprendere concetti già enucleati e che hanno provocato

indubbiamente qualche difficoltà al normale iter programmatico sia per i suddetti nell'acquisizione poco sicura delle competenze specifiche di questa disciplina, che per le eccellenze, diverse in questa classe, che avrebbero potuto approfondire ulteriormente le conoscenze. Ad ogni buon conto questo metodo ha dato l'opportunità ai più interessati di apprendere quelle buone competenze della materia ed ovviamente con la valutazione corrispondente per chi ha puntato ai requisiti minimi. Diversamente il restante gruppo classe ha dimostrato negli anni grande volontà di apprendimento e qualità nel lavoro prodotto specie per quel che concerne il disegno ornato, che abbiamo sviluppato in tutti i suoi aspetti nel biennio finale. Infatti con molta buona volontà diverse sono risultate alla fine le eccellenze specifiche a questo ambito del lavoro grafico, in special modo per chi ad inizio anno si è subito riallacciato al mio modo di concepire l'iter programmatico. Sempre per il gruppetto di poco motivati individuato in partenza è restato un po' deludente anche la situazione per quel che riguarda lo studio della storia dell'arte, dove in pochi hanno raggiunto quella libertà nel linguaggio specifico e critico specifico della materia. Problematica questa che io penso sia solo dovuta all'epocale deficit d'ascolto tipico di questi giorni, infatti non pochi all'atto del colloquio di verifica si sono presentati con concetti poco personali, diversamente da come erano stati invitati a fare, mancando l'occasione della didattica pluridisciplinare. Quindi immaginiamoci il periodo con l'utilizzo delle DAD che è risultato almeno per quel che concerne la mia materia un vero e proprio tracollo di conoscenze. Quale disamina finale di questi cinque anni di lavoro mi sento pienamente soddisfatto della mole di lavoro e dell'impegno profuso e per il dialogo educativo sempre aperto a chi ha voluto approfondire i concetti ma anche per chi ha voluto prendere solo il minimo indispensabile, che in ogni caso gli darà l'accesso per quel che mi riguarda alla fase degli esami finali, rimandando per i particolari alle programmazioni finali.

Obiettivi specifici disciplinari raggiunti, metodi, strumenti e contenuti.

Tenendo conto che l'indirizzo tradizionale ha come obiettivo quello di fornire capacità critiche e analitiche dei problemi, così da interpretare la realtà nei suoi aspetti umanistici e scientifici utilizzando competenze teoriche acquisite dal mondo classico, ma riferibili in altri contesti, l'insegnamento delle Storia dell'Arte interviene offrendo strumenti di analisi e di interpretazione critica che concorrono alla comprensione delle varie civiltà nel rapporto dialettico continuo tra passato e presente, si da permettere un ampio orizzonte di scelte in virtù del proseguimento degli studi universitari, di forme di professionalità attinenti nell'ambito dei beni culturali.

OBIETTIVI FINALI

- 1) Consolidare e approfondire le competenze necessarie per comprendere la natura, i significati, i valori storici, culturali, estetici dell'opera d'arte
- 2) Maturare il rispetto per il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni, nella molteplicità dei rapporti tra presente e passato.
- 3) Potenziare il valore della dimensione estetica e critica per migliorare la qualità della vita.

- 4) Individuare criticamente le relazioni, analogie, le differenze tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali.
- 5) Unificare, nell'analisi di opere d'arte, conoscenze multidisciplinari, umanistiche, scientifiche, tecnologiche.
- 6) Utilizzare strumenti e competenze di base per il proseguimento degli studi universitari, specialistici, professionali.

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Tecniche di rappresentazione spaziale di figure geometriche piane e solide.	Uso di strumenti tecnici individuazione dei contenuti e dei modi di raffigurazione	Realizzazione del disegno tecnico analisi strutturale delle figure geometriche fondamentali.
Grammatica del linguaggio visuale Tecniche grafiche plastico-pittoriche	Lettura dell'opera d'arte individuazione delle analogie delle differenze stilistiche	Definizione delle caratteristiche tecniche e strumentali di un'opera d'arte
Codici di raffigurazione allegoria, metafora, simbolo.	Uso di matite colorate e individuazione di linee compositive	Giudizi personali sui significati, sulle qualità dell'opera d'arte
Relazione dell'opera con la committenza e la destinazione	Collegamenti multidisciplinari collocazione dell'opera	Organizzazione di nodi concettuali di diverse discipline
Elaborazione di un metodo di studio personalizzato	Utilizzo dei metodi di studio appresi	Organizzazione logica degli argomenti studiati
Lettura del testo e comprensione della terminologia specifica	Interpretazione e padronanza del linguaggio	Scelta del lessico appropriato per l'uso corretto della lingua
Concetti fondanti dei periodi storici studiati rapporti di un'opera con gli altri ambiti della cultura	Analisi di opere relative al periodo storico studiato muoversi nel tempo e nel testo elaborazione di tesine	Realizzazione di grafici riconoscimento di elementi strutturali architettonici

MODULI E CONTENUTI DI DISEGNO GEOMETRICO\ORNATO:

classe 5°

- 1°) Il disegno ornato tecniche ulteriori tavole esplicative
- 2°) Prospettive accidentali applicata a figure geometriche piane e solide inclinate
- 3°) Prospettive accidentali a figure geometriche in visione dal basso e dall'alto
- 4°) Prospettive accidentali di elementi architettonici con applicazione teoria dell'ombra

MODULI E CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

classe 5°

- 1°) Dall' Espressionismo al Cubismo i bisogni delle Avanguardie
- 2°) Il nichilismo Astratto nasce dall'Espressionismo surrealista
- 3°) Il dopoguerra informale e la vertigine consumistica di Pop Art
- 4°) Le ultime tendenze da Transavanguardia all'informatizzazione

VERIFICHE, VALUTAZIONI, METODOLOGIE

La verifica tramite gli strumenti di osservazione:

- del comportamento:
 - partecipazione;
 - interesse interventi significativi;
- di esecuzione:
 - puntualità nella consegna delle prove scritto- grafiche e nel portare a scuola il materiale didattico richiesto
 - ordine, precisione, pulizia, nell'esecuzione degli elaborati
 - uso appropriato degli strumenti
- di registrazione dei risultati:
 - test a risposta chiusa e multipla
 - relazioni verbali o scritte
 - schemi
 - illustrazione di tecniche e procedure

Tutto ciò coincide con la valutazione della progressiva maturazione raggiunta in misura e tempi diversi e stabilirà il conseguimento dei requisiti minimi (comprensione del testo), il grado di conoscenza dei termini artistici e degli elementi del linguaggio visuale nella lettura dell'opera

d'arte. Dai livelli individuali di partenza, attraverso interventi anche differenziati per fini e modalità, con il processo che i discenti impareranno a definire, attraverso la conoscenza dei criteri di valutazione, la quantificazione oggettiva delle loro produzioni scritto-grafiche e dei loro interventi orali, in modo da valutare obiettivamente e consapevolmente il loro processo di apprendimento. Tali valutazioni serviranno anche ad individuare e consolidare le componenti orientative dell'intervento educativo, finalizzato alle scelte universitarie, specialistiche, permettendo così:

- una più chiara conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini allo scopo di suscitare e sviluppare capacità di auto orientamento;
- un'analisi dei processi di comunicazione e sviluppo di capacità relazionali;
- l'affermazione di capacità che permettano di utilizzare con consapevolezza le scelte, in base alle esperienze fatte. Con le attività d'intervento individualizzato, gli allievi potranno acquisire maggior:
 - sicurezza di sé;
 - autonomia;
 - capacità dimensionali;
 - socialità
 - elaborazione critica;
 - capacità di proiettarsi nel futuro.

Le attività di gruppo concorreranno alla collaborazione reciproca nel rispetto delle competenze individuali per prepararsi alla futura attività lavorativa, qualora ci fossero ragazzi che intendono concludere l'obbligo scolastico a conclusione del corrente anno scolastico. Gli interventi di approfondimento verteranno sull'analisi di opere o monumenti significativi, presenti nel territorio e non. Il recupero individuale verrà svolto con interventi mirati (lavoro domestico), inerenti alle lacune evidenziate tramite le prove di verifica e aiuterà il discente a superare le difficoltà incontrate. L'osservazione dal vero e la riproduzione a mano libera di oggetti, elementi naturali e architettonici, della realtà che circonda in modo diretto gli allievi, desterà in loro l'interesse dell'insieme e del particolare. La conoscenza delle teorie su cui si basano le rappresentazioni dei corpi, in proiezione ortogonale, assonometrica, veduta prospettica, aiuterà i discenti a:

- comprendere meglio le tecniche informatiche, pittoriche, architettoniche-plastiche usate dai grandi artisti;
- ad applicarle in forme semplificate nelle loro rappresentazioni grafiche o computerizzate.

La riproduzione di particolari caratterizzanti monumenti importanti servirà a:

- approfondire la conoscenza della produzione artistica che l'umanità ha attuato nella storia.

PROGRAMMA ANALITICO SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Programmazione del 5° anno

La Modernità

Secessione di Berlino: Die Brücke e l'Espressionismo in Germania: Kirchner: Potsdamer Platz; Cinque donna per strada; Nollendorf platz. **Meidner:** Io e la città; **Henckel:** Fratello e Sorella; **Schmidt Rottuff:** Estate; **Nolde:** L'ultima cena. **E. Schiele:** La morte e la fanciulla; **O. Kokoschka:** La sposa del vento; **L. Viani:** La moglie del marinaio; ; **Espressionismo di A. Stieglitz e la galleria 291:** **E. Steichen, P. Strand. Espressionismo: Fauves in Francia:** **H. Matisse:** Lusso, calma, voluttà; Gioia di vivere; La stanza rossa; La Danse; La musica; Nudo blu; Lo studio rosso; ritratto con la riga verde; Polinesia; Cappella del Rosario; Ritratto con riga verde; **M.de Vlaminck:** Il ponte di Chatou; **A. Derain:** L'età dell'oro; Bagnanti; Il ponte di Charing Cross; **R. Dufy:** La via imbandierata; Manifesti a Trouville; **K. Van Dongen:** Ritratto di Fernanda. **L'architettura Espressionista:** **B. Taut:** Padiglione di vetro; La casa del cielo; **H. Poeling:** Grande teatro; **E. Mendelsohn:** Fabbrica di cappelli; Torre Einstein. **Scuola di Parigi: Modigliani:** Testa; Nudo Sdraiato; Ritratto di Lunia Czechowska; Ritratto di Leopold Zborowskij; Paul Guillaume; **M.Chagall:** Alla Russia; Il compleanno; **C. Soutine:** La scalinata rossa; **G. Rouault:** Ragazza allo specchio; Cristo deriso; **C. Brancusi:** Maiastra; Colonna senza fine; La musa addormentata. **Cubismo Analitico: Picasso del periodo azzurro:** poveri sul mare; **Picasso del periodo rosa:** I saltimbanchi; Ritratto di G.Stein; **Picasso analitico:** Le demoiselles d'Avignon; Case a l'Estaque; Bicchiere, chitarra e bottiglia; **Braque:** Viadotto a l'Estaque; Grande nudo; Paesaggio a Ciotat; **Gris:** Chitarra e fiori; **Leger:** Modella nuda nello studio; Soldati che giocano a carte, Uscita dai balletti Russi. **Cubismo Sintetico: Picasso:** Ritratto di H. Kahnweiler; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di A.Vollard; Il tavolo dell'architetto; Uomo con violino; Bicchiere di assenzio. **Braque:** violino e tavolozza; **Cubismo Orfico: Delaunay:** La torre Eiffel; Disco simultaneo; **Sonia Terk:**LebalBullier. **F. Kupka:** Cattedrale; Donna che coglie i fiori. **La scultura Cubista: R.J.Villon:** Il Cavallo; **A. Archipenko:** Pugilato; **Picasso:** Fernanda;**O.Zadkine:** Visitazione; **H.Laurens:** Il clown; **J. Lipchitz:** Marinaio con chitarra. **Picasso post cubista:**Bagnante seduta; Donna in giardino; Donna piangente; Crocifissione; Corrida: morte del torero; Massacro in Corea; Natura morta con cranio di toro; Sogno e menzogna di Franco; Guernica. **Futurismo:Marinetti:** Manifesti del 1909,1910, 1912; **Boccioni:** La città che sale; La risata; Visioni simultanee stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio; Materia. **Balla:** Bambina che corre sul balcone; Le mani del violinista; Compenetrazioni iridescente n.7. **Sant'Elia:** Stazione per aerei e treni; La città nuova. **G.Terragni:** Monumento ai caduti di Como; **M. Chiattonne:** Costruzione per una metropoli moderna; **G.M.Trucco:** Lingotto di Torino. **Carrà:** I funerali dell'anarchico Galli; Manifestone interventista; **Severini:** Dinamismo di una ballerina; **L. Russolo:** La musica; **1922 II° Futurismo:Aereopittura**di **G. Dottori:** A 300 Km sulla città. **T.Crali:** Il tuffo sulla città; **F. Depero:** Padiglione del Libro; The new Babel; Manifesto Campari; **Prampolini:** Padiglione della decennale della vittoria a Torino. **Futurismo:** Teatro, Cinema, Musica, Serate, Fotodinamismo. **Futurismo internazionale: W.Lewis:** New York; **M.Russel:** Sicromia con nudo in giallo; J. Stella: Battaglia di luci. **Astrattismo: Kandinskij e Derblauereiter:** Paesaggio con torre; Vecchia Russia;**F.Marc:** I piccoli cavalli blu; **A.VonJawlenskij:** Paesaggio di Murnau; **A. Macke:** Mercante di Brocche. **Kandinskij astrattista:** Impresione V parco;Senza titolo "primo acquerello astratto"; Alcuni cerchi; **Kandinskij trattatista:** Dello spirituale

nell'arte, Sullo scarabocchio del bambino, Punto e linea nello spazio. **Kandinskij** esperienza nella Bauhaus: Punte nell'arco; Accento in rosa. **P. Klee**: Strada principale e strade secondarie; Singolarità di piante; Cupole rosse e bianche; Ad Parnassum. **Le Avanguardie Russe**: **Malevich Cubofuturista**: L'arrotino; Composizione con Monna Lisa; **N.S. Gončarova**: *Il ciclista*; *Foresta verde e gialla*. **Suprematismo**: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco; Senza titolo. **Raggismo**: **Larionov**: Raggismo blu; Ritratto di Tatlin. **Costruttivismo**: **Tatlin**: Monumento alla Terza Internazionale; Controrilievo d'angolo; **A. Rodčenko**: Manifesto per la propaganda del libro; Ragazza con Leica. **ElLissitzkij**: Progetto per grattacieli a Mosca; **Architettura Sovietica**: **K.Melnikov**, **I. Golosov**, **B. Iofan**: sistemazione della città di Russia. **Gabo**: Costruzione su una linea. **Neoplasticismo**: **Mondrian**: L'albero rosso; L'albero argentato; Mulino al sole; Composizione con linee; Composizione con piani di colore; Composizione con rosso, giallo, blu; Victory Boogie-Woogie; **De Stijl** in Olanda: **T. Van Doesburg**: Composizione XXII, Contro composizioni XVI; Blocco VIII; **P. Oud**: Case a schiera al mare. **G. Vantongerloo**: Costruzione volumetrica; **Rietveld**: Poltrona; Casa Schroder; **T. Van Doesburg e C. Van Eesteren**: Maison Particulière. **L'Armory Show: il collezionismo americano**: C. Brancusi, H.Matisse. **L'astrattismo degli anni trenta**: **L. M. Nagy**: Sul fondo bianco; **A. Magnelli**: Ronda oceanica; **Max Bill**: nastro senza fine; **A. Calder**: trappola; **O. Licini**: Scherzo; **M. Rho**: Composizione. **Dadaismo**: Le serate al **Cabaret Voltaire** di Zurigo; **Tristian Tzara**: Dada arte e antiarte; **H. Arp**: Quadraticomposti secondo il caso; Deposizione, ritratto di T.Tzara; **Il fotomontaggio politicizzato**: **H. Hoch**: Taglio del coltello Dada; **R. Hausmann**: Tatlin a casa; Lo spirito del nostro tempo; **J. Heartfield**: Adolfo, il superuomo; Questa e la salvezza che portano. **Man Ray**: Cadeau; Rayogramma; L'enigma di I. Ducasse; allevamento di polvere; Tonsura; Rose Sélavy. **F. Picabia**: Parossismo del dolore; Il fanciullo carburatore. **K. Switters**: Merzbild, Merzbau; **Duchamp**: Nudo che scende una scala; Ruota di bicicletta; In previsione di un braccio rotto; Fontana; L.H.O.O.Q; Il grande vetro. **Metafisica**: **De Chirico**: Lotta di centauri; Enigma di un pomeriggio d'autunno; Canto d'amore; Nostalgia del poeta; Le muse inquietanti; La torre rosa; Autoritratto. **A. Savinio**: Il sogno del poeta; Annunciazione. **L'Art Déco**: **T. De Lepicka**: autoritratto; **W. Van Alen**: Chrysler Building; **A. Cheuret**: Lampadaio. **Surrealismo**: **M. Ernst**: I costumi delle foglie; Oedipus Rex; **A. Masson**: La battaglia dei pesci; Metamorfosi degli amanti; **R. S. Matta**: Deep Stones; **J. Mirò**: Il Carnevale di Arlecchino; **R. Magritte**: L'uso della parola; L'impero delle luci; La condizione umana I; La riproduzione vietata; **P. Delvaux**: La nascita del giorno; **Tanguy**: Se fosse; **Dali**: Enigma e desiderio; Il sonno; La persistenza della memoria; Venere a cassette; Telefono aragosta; **M. Oppenheim**: Colazione in pelliccia. **L'arte in Italia fra le due guerre: Il ritorno all'ordine ed ai valori plastici**: **A. Derain**: L.Kahnweiler; **Severini**: Maternità; **Carrà**: Il pino sul mare; L'amante dell'ingegnere; **A. Donghi**: Tavola apparecchiata; **Casorati**: Meriggio; Ritratto di S. Cenni; **Picasso**: Olga in poltrona; Il flauto di Pan; Sipario per Parade. **M. Campigli**: Famiglia; **M. Sironi**: Paesaggio urbano; L'allieva; Composizione. **G. Morandi**: Nature morte; **A. Funi**: La Terra; Mosè; **A. Bucci**: I pittori; **De Pisis**: Nudino; Rue des Volontaires. **La scultura in Italia fra le due guerre**: **A. Martini**: Bevitore; Figliol prodigo; La Giustizia; **M. Marini**: Cavaliere; Popolo; **G. Manzù**: Cardinale; Crocifisso; **F. Melotti**: Scultura n 21; **Tonalismo**

romano: Rosai: Via Toscanella; **Scipione:** Il risveglio; il Cardinale decano; **C. Levi:** L'eroe cinese; **Mafai:** Demolizione borghi; **A. del Bon:** Pioppi in Lombardia. **Gruppo Corrente: R. Guttuso:** Crocifissione; Occupazione delle terre incolte; La lavandaia; **R. Birolli:** Trinité sur Mer; **R. Vespignani:** Palazzi. **A. Pizzinato:** Terra non guerra; **G. Zigaina:** Occupazione delle terre; **G. Turcato:** Comizio; **L'arte in Germania fra le due guerre: Realismo Espressionista: C. Schad:** Autoritratto; **M. Beckmann:** La notte; **O. Dix:** Pragerstrasse; Trittico della Metropoli; Trittico della guerra. **G. Grosz:** Le colonne della società; I comunisti cadono i titoli salgono; Metropolis. **Cinema Espressionista: F. Lang:** Metropolis. **L'arte del Totalitarismo fra le due guerre: V. Mukihina:** Operaio e Contadina; **A. Wissel:** Famiglia contadina a Kalenberg; **I. Pimenov:** Industria pesante; **G. Terragni:** sala O; **L. Ricchetti:** In ascolto; **P. Gaudenzi:** Il grano; **La mostra sull'arte degenerata. Funzionalismo e le ragioni del Razionalismo: Bauhaus a Dresda, Dessau, Berlino: J. Itten:** Disco cromatico, **J. Alber:** Immagine reticolata; **L. M. Nagy:** Copertina della rivista Bauhaus, **J. Schmidt:** Manifesto della mostra del 1923; **O. Schlemmer:** Balletto triadico. **Gropius, Meyer:** Il Bauhaus a Dessau; Fabbrica Fagus; **La scuola di Chicago: Gropius, Meyer:** Casa Sommerfeld; Progetto sede Chicago Tribune, Pan-Am Building, Havard Center. **Mies Van der Rohe:** Progetto del monumento a Bismarck; Progetto Friedrichstrasse; Progetto di grattacielo curvilinee a Berlino; Casa Tugendhat; Padiglione tedesco a Barcellona, Farnsworth House; Crowe Hill, Nuova Galleria di Berlino, Seagram Building. **E. Mendelsohn:** Casa Schocken. **Il Muralismo Messicano: J. C. Orozco:** La trincea; **D. Rivera:** la piazza di Tenochtitlàn; L'industria di Detroit; **D. A. Siqueiros:** Ritratto della Borghesia; **F. Kahlo:** H. Ford Hospital; **Gli U.S.A. tra Realismo e Astrazione: J. Sloan:** McSorley's bar; **C. Sheeler:** Interno città; Paesaggio Americano; **G. O'Keeffe:** Astrazione rosa; **G. Wood:** American Gothic; **E. Hopper:** Falchi della notte; **B. Shahn:** Sacco e Vanzetti; **S. Davis:** Paesaggio Swing. **Il Razionalismo architettonico Europeo: Le Corbusier:** Nature Morte Puriste Verticale; Città da tre milioni di abitanti; Progetto per la Maison Dom-Ino, Progetto per la Maison Citrohan; Immeuble villas; Villa Stein a Garches; Piani urbanistici di Algeri; Villa Savoye; Notre Dame du Haut; Unità abitative di Marsiglia. Progetto del parlamento indiano. **Aalto:** Sanatorio di Paimio; Villa Mairea; Auditorium di Viipuri; Baker House. **Architettura Organica negli U.S.A. Lloyd Wright:** Casa Kaufmann; Museo Guggenheim; Uffici della J.Wax a Racine; La miniature a Pasadena; Imperial Hotel di Tokio; Unity Temple; Robie House. **Razionalismo in Italia: G. Muzio:** Ca' bruta a Milano; **Gruppo dei sette:** centrale elettrica di Monza. **A. Libera:** Palazzo delle esposizioni; **Terragni:** Progetto del palazzo Littorio a Roma; Casa del Fascio, Novocomun a Como; Asilo Sant'Elia; progetto di Danteum. **Michelucci:** Stazione di S.M. Novella; **Piacentini:** Palazzo di Giustizia; Rettorato della Sapienza; Piazza della Vittoria a Brescia. **L'architettura mondiale dopo le due guerre: L. Daneri:** Quartiere forte Quezzi, **A. Perret:** Le Havre; **M. Fiorentino:** Monumento delle fosse Ardeatine; **BBPR:** Torre Velasca; **Gabetti & Aimaro:** Bottega d'Arasmo; **I. Gardella:** Le Zattere; **G. Michelucci:** Chiesa sull'autostrada; **Giò Ponti:** Pirellone; **Albini & Helg:** Palazzo Rosso; **C. Scarpa:** Castelvecchio; Tomba Brion; **C. Molino:** Teatro Regio; **P. L. Nervi:** Palazzo del Lavoro; **Rigotti, Levi, Esqilan:** Palazzo a Vela; **A. P. Smithson:** Robin hood Gardens; **L. Kahn:** La Jolla; Assemblea di Dhaka; **R. Venturi:** Casa Venturi; Residenza Guild House; Supermercati Best; **C. Moore:** Piazza

Italia; **P. Johnson & J. Burgee: AT&T**; **L'industrial Design: B. Munari**: Sedia per visite brevi; **Giacosa, D'Ascanio, Pallavicino, Sottsass, Nizzoli; Gugelot & Rams, Mendini, De Pas & D'Urbino, Gruppo Strum; P. Starck. L'architettura mondiale di fine millennio: Renzo Piano**: Centro Pompidou; Centro Tjibaou in Nuova Caledonia; Lingotto. **F. Stefanori**: Centrale Montemartini; **G. Aulenti**: Museo d'Orsay; **R. Rogers**: Sede dei Lloyds; **F. O. Gehry**: Guggenheim di Bilbao; Ampliamento della propria casa; **Gruppo Think**: Ground Zero; **Studio Som**: Burj Dubai; **Studio C.Y. Lee & Partners**: Financial Center di Taipei; **Tadao Ando**: Museo Asuka; **R. Moneo**: Museo di Merida; **Herzog & De Meuron**: Tate Modern ; **F. Trombe**: FourSolaire;**J. Stirling e M. Wilford**: Neue Staatsgalerie, **D. Libeskind**: Museo della memoria a Berlino. **N. Foster**: Aeroporto di Stansted a Londra; Willis Faber; Sede Shanghai bank; **Viaplana & Pinon**: Placa despaisos Catalans;**A. Siza**: Quinta da Malagueira; **Jourda & Perraudin**: Academy del Mont Cenis. **M. Botta**: Casa rotonda; **P. Zumthor**: Complesso Termale; **S. Fehn**: Villa Busk; **G. Murcutt**: Casa e Bingepoint; **C. Zucchi**: Blocchi di alloggi; **Y. H. Chang**: Split House; **C. Aymonino**: Quartiere Gallaratese; **A. Rossi**: Cimitero di san Cataldo; **P. Eisenman**: House VI; **P. Cook**: Plug-in City; **Gruppo Archigram**: Walking city; **Archizoom**: No stop; **Gruppo Superstudio**: monumento continuo; **R. Koolhaas**: Delirious New York; Gran Palais di Euralille; Sede televisione Cinese; **La città diffusa. Pittura e Scultura mondiale dopo le due guerre: Action Painting in U.S.A.** **J. Pollock**: Pali Blu; Number 27; Croaking Movement; Donna Luna; Drawing on Brown Paper. **F. Kline**: White form; **G. Mathieu**: Les Capétiens partout; **J. Bazaine**: L'enfant et la nuit; **Espressionismo astratto in U.S.A.** **H. Hofmann**: Spring; **A. Gorky**: Summation; Garden in Sochi. **R. Motherwell**: Elegy to the Spanish Republic; **W. de Kooning**: Woman I; **M. Tobey**: Written over the plains;

S. Francis: Shining Black; **M. Rothko**: Black on Maroon; Sacrifice, Untitled. **A. Gottlieb**: W.; **C. Still**: Indian red and black; **B. Newman**: Vir Heroicus Sublimis. **Astrattismo post pittorico: Ad Reinhardt**: Dipinto 17, **M. Louis**: Tet; **F. Stella**: the Marriage of reason and Squalor II; **Collettivo COBRA**: **K. Appel**: Bambino con uccelli; **A. Jorn**: Femme du 5 octobre; **New Dada e Nouveau Réalisme in U.S.A.**: **R. Rauschenberg**: Bed; Monogram; Coca Cola Plan; **J. Johns**: Paintend Bronze; **Arte Materica: Wols**: Pittura, **A. Tapiès**: X i dues creus; **H. Hartung**: "T"- "P", **A. Calder**: Tralcio a forma di S; La grande vitesse; **Art Brut: F. Cheval**: Le Palais Ideal; **J. Fautrier**: Ostaggio; **J. Dubuffet**: Noeudau chapeau; **F. Bacon**: Innocenzo X, Studi per la testa di G. Dyer; **Espressionismo astratto in scultura: H. Moore**: Tube Shelter ; **A. Giacometti**: Uomo che cammina; Il Palazzo; Annette; **Espressionismo astratto in pittura: G. Sutherland**: S. Maugham; Thorn Tree; **L. Freud**: Interno a Paddington. **Arte Informale e Materica in Italia: A. Burri**: Sacco 5P, Rosso plastica, Cretto di Gibellina, Cretto G; **E. Vedova**: Plurimo; **E. Morlotti**: Paesaggio; **G. Capogrossi**: Superficie 154; **E. Colla**: Officina solare; **Leoncillo**: San Sebastiano; **M. Basaldella**: Cancellone delle fosse Ardeatine. **Spazialismo: L. Fontana**: Concetto Spaziale pietre, Ambiente spaziale e luce nera; Concerto con neon, Attesa; Battaglia; Natura; progetto per casa Gentili.

Verso l'arte Contemporanea: Pop Art Inglese e Americana: A. Warhol: Minestra Campbell's, Brillo, Marilyn, White Car Crash 19 times; Copertina di The Velvet Underground & Nico; Fotogrammi di Empire; **E. Paolozzi**: I Was a Rich Man's Plaything; **R. Hamilton**: Cosa rende

affascinanti le case americane?; **D.Hockney**: A bigger splash; **P. Blake**: Copertina di sergent Pepper; **A. Jones**: Chair; **J. Dine**: Doppio isometrico autoritratti; A carnevale; **C. Oldenburg**: Giant Fagends; **T. Wesselmann**: Bathtub ; **G. Segal**: The Movie house; **R. Lichtenstein**: Cattedrale di Rouen, Hopeless; **Pop Art Italiana**: **T. Festa**: Michelangelo; **F. Angeli**: La lupa di Roma; **M. Schifano**: Futurismo rivisitato;

New Dada e Nouveau Réalisme in Europa: **P. Manzoni**: Merda d'artista, Opera d'arte vivente, Linea di lunghezza infinita;Acrome; Socle du Monde. **M. Rotella**: Marilyn; **M. Schifano**: Futurismo rivisitato;**J. Tinguely**: Hommage a New York; Baluba n.3;**Y. Klein**: SE 207; Antropometrie, Venus Bleue S41;La Vide; **Arman**: Chopin's Waterloo; Le Plein; Poubelle I; **César**: Compression; **D. Spoerri**: Tableau piège; **Graffiti art** : **K. Haring**: Senza titolo 4; Convento di San Antonio a Pisa; Senza titolo; Senza titolo; **J. M. Basquiat**: piano lesson; **Arte Povera**: **M. Merz**: Igloo con albero; **J. Beuys**: Infiltrazione omogenea; Eurasia; I like America and America Likes me; 7000 quercie; **R. Serra**: Floor Pole Prop; **G. Paolini**: Giovane che guarda Lorenzo Lotto; **L. Fabro**: Italia d'oro; **A. Boetti**: Mappa; **M. Pistoletto**: Uomo di schiena; **P. Pascali**: 32 mq di mare circa; **G. Penone**: Albero; **J. Kounellis**: 12 cavalli vivi; **Fluxus-Happening**: **A. Rainer**: Schlaf-Zacken; **Body art**: **R. Schwarzkogler**: 3.Aktion; **L. Fabro**: Italia d'oro; **G. Pane**: Azione sentimentale; **R. Horn**: Finger Handschuhe; **Performance**: **Gilbert & George**: Singing; Fairplay;**A. Kaprow**: 18 Happening; Yard; **C. Burden**: Shoot; **B. Vautier**: Se lavar lesdents en publique; **Gruppo Gutai**: **S. Marukami**: Fare tanti buchi in un istante; **A. Tanaka**: Abito elettrico; **K. Shiraga**: Sfida con il fango; **Vito Acconci**: Trade Mark; **M. Abramovic**: Imponderabilia; BalkanBaroque; **H. Nitsch**: 4 aktion;

Video Arte: **J. N. Paik**: TV cello; **Studio Azzurro**: dove va tutta questa gente? **Land art**: **R. Smithson**: Spiral Jetty; **Christo**: Reichstag, Running Fence, Pont Neuf ,Curtain Valley; **J. Turrell**:**Roden** crater project; **R. Long**: Valle Pellice; **W.de Maria**: Lightning Field; **Minimal art**: **F. Morellet**: Trois super positions; **G. Colombo**: Spazio elastico;**D.Judd**: senza titolo; **R. Morris**: senza titolo; L beams; **N. Schoffer**: Torre spaziodinamica; **P.Bury**: Rods on Round; **S. Le Witt**: Modular Structure; **C. Andre**: 64 copper square; **D. Flavin**: Monumento a Tatlin; **V. Vasarely**: Homok; **J. R. Soto**: Gran Muro panoramico vibrante; **Minimalismo processuale**: **Eva Hesse**: Nineteen III;

*** Parte della programmazione da finire dopo il 15 maggio 2023**

Arte Concettuale: **J. Kosuth**: una e tre sedie; l'arte è un'idea-universale; **L. Weiner**: (Diminuendo) **H. Haacke**: Real Time Social System; **R.Opalka**: 1965/ 1; O.Kawara: Date Painting; **C. Boltanski**; Vitrine de reference; Vienne 1931; **A. Kiefer**: La gerarchia degli angeli; Volkszahlung; I sette palazzi celesti; Eroi spirituali della Germania; **La pittura Analitica**:**R.Ryman**: Windsor 6; **D.Buren**: Manifestation III; **Iperrealismo**:**R.Estes**: Ansonia; **C. Close**: Robert/104; **R.Gniewek**; GlitterGulch;**J. De Andrea**: Senza titolo,**D.Hanson**: donna con cane; **Transavanguardia**: **S.Chia**: Zattera temeraria; **M. Paladino**: Giardino chiuso; **E. Cucchi**: Paesaggio barbaro; **C. M. Mariani**: Mengs, Maron, Mariani; **R. Fetting**: Drummer und Gitarrist; **G. Baselitz**: Franz Dahler; **G.Richter**: Ema; **D. Salle**: Maid of Germany; **E. Fishl**: Bad boy; **L'arte neo-oggettuale**: **T.Gragg**: Britain Seen from the North; **A. Kapoor**: Madonna; **H. Steinbach**:

Ultra red; **J. Koons**: New Hoover; Pantera Rosa; **W. Delvoye**: Installation of 20; **F. Gonzales-Torres**: Untitled; **Quarto movimento del Body art: Fashion**; **B. Kruger**: I shop therefore; **Orlan**: Onniprecence; C. Sherman: Senza titolo n.226; **Video Art e Computer**; **B. Viola**: Nantes Triptych; **D. Gordon e P. Parreno**: Zidane; **E. L. Ahtila**: The House; **J. Shaw**: La città leggibile; **H. Cohen, C. Arcangel**: Super Mario Clouds; **Studio Azzurro**: Dove va tutta questa gente? **S. Neshat**: Turbolent; Seeking Martyrdom; **Debordamenti citazionisti di inizio 2000**: **Damien Hirst**: For the love of God; The impossibility of death; **M. Cattelan**: Bambini impiccati; **V. Beecroft**: VB45; **D. Hammons**: Flag; **E. Kabakov**: We live Here; **M. Hatoum**: Map; **La fotografia quale arte contemporanea**: **T. Struth, E.&L. Kamp**; **H. Becher A. Gursky, S. T. Wood, N. Goldin, A. Serrano**; **E. Peyton**: Michelle Obama; **L. Tuymans**: Prigionieri di guerra; **J. Fabre**: Salone degli specchi; **R. Whiteread**: House; Embankment; **R. Meuk**: Boy; **P. Fischli**; **D. Weiss**: The way Thing go; **M. Barney**: Cremaster 5; Cremaster 3; Catherine Deneuve; **S. Calle**: Prenez Soins Vous; **G. Schneider**: Cell No 2; **F. Vezzoli**: Io, Caligola; **C. Holler**: Test site; **J. Holzer**: Projet Me; **T. Hirschhorn**: Raymond Carver Altar.

Educazione Civica 2 ore

Abbiamo discusso con la classe dell'abbandono di molti edifici pubblici in stile contemporaneo sul territorio Romano, nell'ottica di un loro riutilizzo e restauro ed in merito al loro recupero, di quello che resta un ingente patrimonio del demanio in alcun modo sfruttato e di come si potrebbe utilizzarlo in senso utilitaristico per la comunità senza incidere ulteriormente sulle "Casse dello Stato". Argomenti trattati e fonti bibliografiche:

L'architettura Italiana del dopo II conflitto mondiale il piano Fanfani e la legge Bucalossi; C. Bertelli, La storia dell'arte vol.5, B. Mondadori;

Ex Orfanotrofio/Manicomio della Marcigliana da YouTube, A. Sestili 78;

Centro Direzionale Alitalia di Fiumicino abbandonato da YouTube, Albyphoto urbex;

Mercati generali ortofrutticoli di Ostiense da YouTube, SW Television channel;

Vita e morte dello stadio Flaminio da YouTube, Codacons;

La "Vela" di Calatrava, il sogno inutile da YouTube, Codacons.

Elaborati Grafici

- Teoria dell'ombra con applicazione a figure geometriche solide poste in prospettiva.
- Rettangolo aureo.
- Teoria del campo e della forma.

- Teoria del colore.
- Strutture modulari complesse (Anamorfismi).
- Tecniche artistiche.
- Norme U.N.I
- Tav. n 1 Ordine architettonico Tuscanico
- Tav. n 2 Prospettiva accidentale di un insieme di solidi sovrapposti con ombra
- Tav. n 3 Ordine architettonico Dorico
- Tav. n 4 Prospettiva accidentale di solidi contrapposti inclinati con ombra
- Tav. n 5 Ordine architettonico Ionico
- Tav. n 6 Prospettiva accidentale di solidi sovrapposti inclinati con ombra
- Tav. n 7 Ordine architettonico Corinzio
- Tav. n 8 Prospettiva accidentale di una scalinata con ombra
- Tav. n 9 Ordine architettonico Bizantino
- Tav. n 10 Prospettiva accidentale di un sistema archivoltato con ombra
- Tav. n 11 Capitello da tempio di Zeus ad Olimpia da ombreggiare
- Tav. n 12 Particolare da tempio Corinzio da ombreggiare
- Tav. n 13 Palmetta decorativa dall'Ara Pacis
- Tav. n 14 Pulvino da chiesa Bizantina di S. Vitale a Ravenna

Testi adottati: Carlo Bertelli, La storia dell'arte vol. 5, Bruno Mondadori

Fiumara, Borgherini, Segni e Modelli, vol. A, De Agostini.

5- MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Prof. Danilo Iavarone

RELAZIONE FINALE

La classe ha mostrato un buon livello di concentrazione e di attenzione durante la lezione frontale. In alcuni elementi si evidenzia difficoltà di elaborazione autonoma. La classe inoltre ha mostrato una buona maturità nei comportamenti tenuti durante l'anno. Sia in matematica che fisica gli studenti hanno evidenziato attenzione durante la lezione frontale, tuttavia il lavoro autonomo è risultato carente in molti elementi della classe. L'atteggiamento tenuto dai ragazzi durante le lezioni ha favorito notevolmente il processo di apprendimento e lo svolgimento del programma. I risultati ottenuti sono stati in media solo sufficienti, quantunque alcuni ragazzi abbiano evidenziato un'ottima predisposizione per le materie studiate.

E' stata svolta una simulazione della II prova di Matematica.

Gli studenti che hanno evidenziato carenze nel I quadrimestre le hanno colmate in itinere.

PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Conoscenze:

Conoscere il concetto di limite di una funzione

Conoscere le proprietà dei limiti

Acquisire il concetto di continuità di una funzione e le proprietà delle funzioni continue.

Conoscere la definizione di derivata ed il suo significato geometrico e fisico.

Acquisire il concetto di massimo e minimo applicato ad una funzione o ad un problema di varia natura.

Acquisire i concetti di integrale definito e integrale indefinito e le loro proprietà sia matematiche che fisiche.

Capacità:

Saper eseguire lo studio elementare di funzioni razionali, trascendenti, goniometriche, esponenziali e logaritmiche.

Saper calcolare limiti di funzioni.

Saper determinare le funzioni derivate prime e successive di una funzione, con l'uso delle regole di derivazione.

Saper risolvere problemi geometrici e fisici di applicazione delle derivate (problemi di massimo e minimo).

Saper studiare funzioni di varia tipologia.

Saper calcolare semplici integrali indefiniti con i vari metodi studiati.

Saper calcolare l'area di una regione piana con l'uso dell'integrale definito. Saper calcolare il volume di solidi di rotazione.

Competenze:

Collegare gli argomenti studiati nel contesto di problemi che coinvolgono sia matematica che fisica.

Programma svolto di Matematica

Rivisitazione del concetto di funzione e sue proprietà- Classificazione di funzioni reali di variabile reale. Funzioni fondamentali, grafici e semplici trasformazioni. Funzioni con il modulo e loro grafico. Funzioni periodiche, pari e dispari.

Limiti di funzioni. Definizione rigorosa di limite. Limiti finiti ed infiniti. Operazioni sui limiti con relativi teoremi. Calcolo dei limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate. Teoremi fondamentali sui limiti. Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. Limiti Notevoli.

Funzioni continue e discontinue. Loro definizioni. Classificazione dei punti di discontinuità. Limiti notevoli. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Infinitesimi ed infiniti. Asintoti obliqui di una funzione reale.

Concetto di derivata. Definizione di derivata di una funzione. Definizione di funzione derivabile. Continuità delle funzioni derivabili. Operazioni sulle derivate. Derivata di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione.

Derivata di funzione composta. Derivabilità di una funzione e classificazione dei punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Approssimazione di una funzione con il differenziale. Significato fisico della derivata e applicazioni.

Teoremi sulle funzioni derivabili di Rolle, Cauchy e Lagrange e loro significato. Teoremi su Massimi, minimi e flessi di una funzione. Studio completo delle funzioni. Risoluzione di problemi con l'applicazione delle nozioni studiate.

Problemi di massimo e minimo assoluto: con applicazioni alla geometria piana, solida e analitica ed alla fisica.

Integrale indefinito e sua definizione come primitiva di una funzione. Proprietà delle primitive come funzioni. Integrazione di funzioni elementari e regole di integrazione generali. Metodi di integrazione per sostituzione e per parti, Integrazione di funzioni razionali.

Integrale definito e suo significato geometrico.. Teorema della media e di Torricelli. Funzione integrale e suo studio. Integrazione per sostituzione. Calcolo di aree di domini piani. Calcolo di volumi: metodo delle sezioni normali volume dei solidi di rotazione. Integrali impropri e loro classificazione.

Risoluzione di problemi di ricapitolazione su tutti gli argomenti svolti e analisi di temi d' esame assegnati negli anni passati.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO : Integrali impropri e loro proprietà

PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA

Materia: Fisica

Docente : Iavarone Danilo

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Conoscenze:

- Carica elettrica ed interazione elettrica;
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico e campo magnetico;
- Flusso di un campo attraverso una superficie;
- Circuitazione di un campo
- Campi conservativi e non conservativi;
- Forza elettrica e forza magnetica;
- Energia potenziale elettrica e concetto di potenziale elettrico;
- Conduttori, isolanti, semiconduttori, superconduttori

- Capacità elettrica
- Corrente elettrica, leggi di Ohm e concetto di resistenza elettrica;
- Moto di cariche elettriche all'interno di campi elettrici e/o magnetici;
- Campi elettromagnetici variabili nel tempo ed equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche
- Cinematica ed elementi di dinamica relativistica

Capacità:

Lo studente deve essere capace di:

Spiegare interpretare le formule e le equazioni studiate;

Esprimere i concetti appresi in modo sintetico utilizzando il linguaggio corretto ed appropriato.

Operare gli opportuni collegamenti tra i diversi fenomeni fisici studiati.

Competenze:

Risolvere semplici problemi di elettrostatica e/o magnetostatica;

Risolvere semplici problemi relativi ai circuiti elettrici;

Risolvere semplici problemi relativi al moto delle cariche elettriche in presenza di campi elettrici e/o magnetici;

Risolvere problemi semplici sulla cinematica e dinamica relativistica. Collegare gli argomenti studiati nel contesto di problemi che coinvolgono sia matematica che fisica.

Programma svolto di Fisica

Campo magnetico e correnti continue

Correnti nei metalli e loro proprietà. Calamite e campi magnetici naturali.

Interazione fra campi magnetici e fili percorsi da corrente: esperimento di Oersted, esperimento di Faraday ed esperimento di Ampere.

Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente.

Campo magnetico generato da un solenoide.

Linee di forza di un campo magnetico.

Forza di Lorentz, moto di una particella carica in un campo magnetico.

Applicazioni della forza di Lorentz: selettore di velocità, effetto Hall, spettrometro di massa. Flusso del campo magnetico e circuitazione di un campo magnetico.

Origine del magnetismo nella materia e definizione di sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, curva di isteresi magnetica.

Elettromagnetismo e Correnti alternate

Le correnti indotte: aspetti sperimentali e legge di Faraday-Lenz.

Applicazione delle correnti indotte: l'alternatore. Il fenomeno dell'autoinduzione e l'induttanza di un circuito. Induttanza di un solenoide.

Campo elettrico indotto. La corrente di spostamento e le equazioni di Maxwell.

Generalità sulle onde elettromagnetiche e spettro della radiazione elettromagnetica.

Generalizzazione della prima legge di ohm in presenza di induttanze.

Alternatore e Trasformatore di corrente e tensione.

Relatività

Postulati della relatività ristretta. Trasformazioni di Lorentz delle coordinate e delle velocità. Critica al concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e orologio luce. L'intervallo spazio-temporale e le sue proprietà generali (**tipo: tempo, luce, spazio**).

La dinamica relativistica: impulso ed energia e il significato dell'equazione $E = mc^2$. Il Quadrivettore energia impulso come invariante relativistico e la sua applicazione a particelle prive di massa come i fotoni.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO o in concomitanza :

Educazione civica: L'energia nucleare è una forma di energia sostenibile ?

(Fissione Nucleare ; struttura di una centrale nucleare; Radioattività e problemi di stoccaggio delle scorie).

Valido sia per matematica che fisica:

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica in presenza: lezioni frontali . Esperienze di laboratorio su elettromagnetismo.

VERIFICHE : SCRITTE, ORALI.

Criteri di Valutazione: si sono utilizzati i criteri stabiliti in dipartimento.

MODALITÀ DI RECUPERO: In itinere con Riferimento prevalente ad esercitazioni concrete.

6- SCIENZE

DOCENTE: Prof. ssa Alexandra Recchi

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 B è composta da soli 16 alunni, che rappresentano una parte del gruppo classe iniziale che è stato rimaneggiato nel corso degli anni, con nuovi alunni inseriti e altri elementi che sono usciti dalla classe, anche nel presente anno scolastico. Si segnala la presenza di un alunno con DSA certificato, per il quale è stato predisposto e seguito un piano didattico personalizzato e una alunna disabile che segue un PEI differenziato.

La scrivente ha preso in carico la classe dal terzo anno quindi nel triennio almeno è stata garantita la continuità didattica.

La classe non ha mai dato problemi dal punto di vista comportamentale; i ragazzi si sono sempre mostrati educati e rispettosi, anche se poco partecipativi durante le lezioni; la relazione con la scrivente è buona, improntata alla correttezza e al rispetto; la limitata partecipazione al dialogo educativo da parte di diversi studenti della classe ha però a volte condizionato lo svolgimento degli argomenti e il livello di approfondimento di alcuni aspetti dei temi trattati. Si segnala anche che la classe non sembra essere particolarmente unita, ma in parte ciò è conseguenza degli ultimi anni che a livello scolastico non hanno certo favorito l'integrazione e la coesione.

Fortunatamente il presente anno scolastico si è svolto totalmente in presenza ma chiaramente gli anni passati hanno comportato difficoltà nel regolare svolgimento dei programmi; alcuni argomenti non trattati negli anni scorsi hanno dovuto essere ripresi e ciò assieme ad una serie di

ore non svolte per numerose motivazioni (assenza docente inizio anno scolastico, attività extracurricolari, assenze non preventivate di buona parte della classe alle lezioni) ha portato a terminare il programma con un certo affanno nelle ultime settimane e a effettuare piccoli tagli rispetto alla programmazione iniziale.

Le lezioni sono state soprattutto frontali, con l'ausilio della Lim e del computer; per gli argomenti svolti in CLIL, che vengono esplicitati nel programma svolto e nella sezione dedicata sul documento del 15 maggio, ci si è avvalsi anche di modalità differenti, utilizzando il lavoro di gruppo, la classe capovolta, la produzione di materiali autentici; alle lezioni CLIL la partecipazione attiva è stata limitata a quei ragazzi maggiormente sicuri delle proprie conoscenze e capacità in lingua; alcuni si sono trovati, come anche confermato dai risultati delle prove di verifica piuttosto in difficoltà.

La docente ha regolarmente inserito nella piattaforma classroom istituzionale materiali volti a implementare la comprensione degli argomenti di volta in volta sviluppati, ma anche utili ai fini del ripasso e del recupero; nel complesso gli alunni sembrano avere apprezzato tali supporti e averli utilizzati di frequente.

Il livello raggiunto dalla classe, pur tenendo conto dei diversi livelli di impegno e motivazione, è nel complesso comunque soddisfacente, per alcuni decisamente molto buona, per altri al di sotto delle aspettative e delle loro stesse potenzialità.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze

Conoscenze:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della chimica del carbonio, della struttura delle molecole organiche più semplici, dei gruppi funzionali e del fenomeno dell'isomeria in tutte le sue forme;
- conoscenza delle caratteristiche delle molecole biologiche e del tipo di reattività che le caratterizza;
- conoscenza dei principali processi legati al metabolismo cellulare, come la respirazione cellulare e il ruolo giocato in tali processi da ATP ed enzimi;
- conoscenza delle principali tecniche di ingegneria genetica, dei processi di manipolazione del DNA e di clonazione;
- conoscenza delle caratteristiche fisiche della Terra (struttura interna, flusso di calore, campo magnetico e sue variazioni)
- conoscenza delle principali forze operanti nella litosfera e che hanno come conseguenza la tettonica delle placche;
- conoscenza del metodo scientifico per l'analisi e la comprensione dei fenomeni naturali.

Competenze:

- saper correlare i fenomeni sismici e vulcanici alla moderna teoria della dinamica terrestre
- saper utilizzare linguaggi specifici: apprendimento di termini scientifici nuovi, comprensione ed utilizzazione appropriata degli stessi;

- saper utilizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici (soprattutto in chimica) in relazione ai fenomeni naturali abiologici e biologici che caratterizzano il nostro pianeta;
- saper riferire organicamente sulla complessità delle strutture chimiche alla base del mondo vivente e sulle interrelazioni energetiche esistenti tra mondo biotico e abiotico;
- saper utilizzare e interpretare le conoscenze sulle metodologie di intervento sul materiale genetico e sulle molecole biochimiche per la strutturazione di individui geneticamente modificati e di biomateriali;
- saper riferire oralmente ed in forma scritta i concetti in modo organico, grammaticalmente corretto e con proprietà di lessico.

Capacità:

- capacità di applicare la metodologia scientifica ai quesiti e problemi proposti durante le lezioni e le verifiche;
- capacità di rapportare le singole conoscenze di ogni aspetto del mondo vivente e non vivente tra loro, per la conoscenza e comprensione delle interazioni presenti tra le diverse sfere della terra;
- saper riconoscere e interpretare le testimonianze legate ai movimenti endogeni che sono responsabili dei fenomeni sismici e vulcanici sulla terra.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica in presenza: lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; esercitazioni collettive, controllo esercizi assegnati; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze e competenze, svolte anche con l'utilizzo di Moduli Google; per alcuni argomenti CLIL le verifiche sono state effettuate proponendo agli alunni lo sviluppo di lavori personali multimediali o con verifiche scritte appositamente predisposte.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Per la didattica in presenza: LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube), lavagna tradizionale; piattaforme per le videolezioni (Google Meet), piattaforme per la ricerca di materiali (Zanichelli, You Tube, Pearson), piattaforme e applicativi per la preparazione, il caricamento di materiali e verifiche (Classroom, Registro Elettronico, Google moduli).

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tradizionalmente la scrivente, tenuto conto del monte ore assegnato, della ricchezza e vastità del programma da svolgere ha sempre effettuato preferenzialmente verifiche scritte, per mera praticità; il numero delle verifiche scritte quindi è sempre maggiore delle verifiche orali, che spesso

sono state effettuate a recupero di verifiche scritte non positive. Alle verifiche di tipo tradizionale sono state aggiunte anche delle verifiche pratiche, sulla produzione da parte degli alunni di materiale autentico (in forma di presentazione, o video) su alcuni specifici argomenti sviluppati (ad esempio in metodologia CLIL o sulle biotecnologie)

I Quadrimestre: 2 verifiche scritte; un lavoro prodotto originale per la valutazione argomento svolto in CLIL, verifiche orali per il recupero delle insufficienze

II Quadrimestre: 3 verifiche scritte, almeno 1 verifica orale, 1 verifica pratica per la valutazione del percorso svolto per educazione civica.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe X
- b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
- c. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa X

In orario pomeridiano purtroppo non è stato possibile per i ragazzi partecipare ad attività di recupero in quanto per l'insegnamento delle scienze naturali non sono stati previsti sportelli di recupero

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

- Comportamento X
- Frequenza X
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza X
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico X
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze X
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze X
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze X
- Valutazione del percorso di PCTO
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica X
- Impegno e partecipazione nella Dad X

ELENCO DEI CONTENUTI

I contenuti vengono presentati con specifico riferimento ai libri di testo adottati nel presente anno scolastico:

- A. Varaldo: "Scienze della terra Conoscere, capire abitare il Pianeta" (volume del secondo biennio – quinto anno) ed. Pearson
- B. Sadava e altri "Il carbonio, gli enzimi, il DNA Biochimica e Biotecnologie con elementi di chimica organica" (vol. unico) ed. Zanichelli
- C. CLIL: Sadava et al. " Biochemistry and biotechnology. CLIL" Zanichelli editore

D. CLIL: Cain et al. "CLIL science biochemistry – Earth Science" Pearson editore

Contenuti svolti

SCIENZE DELLA TERRA

§ **Fenomeni sismici e vulcanici, revisione e approfondimento:** (unità 2 temi 1, 3 – Hawaii, Vesuvio, Etna, 4; Unità 5 temi 1-no lezione plus, 2, 3):

a) magmi primari e secondari, formazione e risalita del magma, edifice vulcanici e tipologie di eruzioni, tipologie di edifice vulcanici, attività eruttive e prodotti correlati, lavici e piroclastici, vulcanismo secondario, caratteristiche dei vulcani delle Hawaii, di Etna e Vesuvio; distribuzione dei vulcani sulla Terra e rischio vulcanico.

b) origine dei terremoti e teoria del rimbalzo elastico, I sismografi, sismogrammi e dromocrone, scale di misurazione dei sismi; onde profonde e superficiali; distribuzione dei sismi sulla terra, piano di Benioff rischio sismico.

§ **L'interno della Terra** (Unità 3 tema 4; capitolo 4 tutto): struttura stratificata della Terra, calore interno, flusso di calore, gradiente geotermico, caratteristiche di nucleo, mantello, crosta continentale ed oceanica; campo magnetico terrestre, caratteristiche ed origine; paleomagnetismo; isostasia, caratteri generali dei territori continentali e dei fondali oceanici, espansione dei fondali oceanici.

§ ***Deriva dei continenti:** l'ipotesi di Wegener, le prove a sostegno, detrattori (argomento interamente svolto in CLIL) (unità 3 lezione plus 3.2 del testo in italiano; Unità 4 concepts 1 e 2 del testo inglese fornito in fotocopia).

§ **Le placche litosferiche** (Capitolo 5 tutto): suddivisione della litosfera in placche e loro caratteristiche; fasce di divergenza ed esempi di dorsale; fenomeno della trascorrenza; I punti caldi, gli hot spot continentali; e fasce di convergenza caratteristiche; I sistemi arco-fossa, gli orogeni costieri, lo scontro tra blocchi continentali; le cause del movimento delle placche.

CHIMICA ORGANICA

§ **Il carbonio. Idrocarburi, idrocarburi aromatici** (cap. C1, paragrafi 1-12)): caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazioni possibili analisi delle classi di composti organici; alcani, alcheni, alchini: caratteristiche strutturali, regole di nomenclatura, proprietà fisico chimiche, reazioni caratteristiche di alcani, alcheni, alchini, isomeria in alcani e alcheni; il benzene, struttura, nomenclatura; la stereoisomeria, chiralità, convenzione D e L, molecole con più centri stereogenici

§ **Derivati degli idrocarburi** (cap. C1 paragrafi 13-27) Alogeno derivati caratteristiche generali, nomenclatura, cenni sulla reattività; Alcoli caratteristiche generali degli alcoli,

nomenclatura, proprietà fisico – chimiche, disidratazione ed esterificazione degli alcoli, reazioni S_n1 e S_n2 ; cenni sui polialcoli; Aldeidi e chetoni caratteristiche, nomenclatura, cenni sulle reazioni di ossidazione e addizione nucleofila di aldeidi e chetoni Acidi carbossilici caratteristiche e proprietà, nomenclatura, acidi grassi, reazione di esterificazione e saponificazione, alcuni derivati: esteri, ammine caratteristiche, proprietà fisico – chimiche. Per la reattività ci si è avvalsi anche di materiale selezionato e caricato su classroom, di due videolezioni appositamente predisposte dalla docente.

BIOCHIMICA

- § ***I carboidrati** (cap. B1 lezione 1 tutto tranne reazioni): monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, caratteristiche e funzioni; legame glicosidico; strutture lineari e cicliche, anomeri alfa e beta.
- § ***Le proteine** (Cap. B1 lezione 3 tutta): gli aminoacidi e le loro caratteristiche, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, proteine globulari e fibrose, funzioni delle proteine, denaturazione.
- § ***I lipidi** (cap. B1 lezione 2 tutto): lipidi saponificabile e non, trigliceridi caratteristiche e reazioni, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili.
- § ***Gli acidi nucleici** (cap. B4 lezione 1 paragrafi 1,2,3): nucleotide e nucleoside, DNA e RNA caratteristiche strutturali e funzioni.

METABOLISMO CELLULARE

- § **Gli enzimi e l'energia**: (cap. B 1 lezione 4 : gli enzimi, loro caratteristiche e funzionamento, cofattori e coenzimi, velocità delle reazioni catalizzate, energia di attivazione, attività enzimatica e fattori che la condizionano, specificità degli enzimi e fattori di regolazione, inibitori;
- § **Il metabolismo** (Cap.B 2 lezioni 1, 2 – no paragrafi 9 e 10, 3): le vie metaboliche, e la regolazione, le vie anaboliche e cataboliche, trasportatori di elettroni, ossidazione del glucosio e le sue vie metaboliche; glicolisi e fermentazione, visione di insieme delle due fasi della glicolisi, con reagenti e prodotti (anche in termini energetici), reazione completa della glicolisi; fermentazione; la respirazione cellulare, descrizione delle fasi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, chemiosmosi.

BIOTECNOLOGIE

- § **Genetica di virus e batteri** (cap. B 4, lezioni 2 e 3): ciclo litico e ciclo lisogeno dei virus, caratteristiche essenziali di virus batteriofagi, virus animali, retrovirus; batteri, meccanismi di variabilità genetica; I plasmidi, la coniugazione, la trasduzione, la trasformazione.

§ **Le biotecnologie** (Cap. B 4 lezioni 4, 5, 6): DNA ricombinante, enzimi di restrizione e DNA ligasi, caratteristiche dei principali vettori plasmidi ricombinanti, vettori virali, clonaggio del DNA, elettroforesi su gel, librerie di DNA e loro utilizzi, PCR, meccanismo e utilità; sequenziamento genico col metodo di Sanger, next generation sequencing, la clonazione.

**Tutti gli argomenti contrassegnati con * sono stati sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL: come materiale di studio sono state fornite agli studenti fotocopie o caricate su classroom le pagine dei due libri di testo CLIL segnalati all'inizio del programma. Gli studenti hanno potuto integrare con le pagine del libro di testo sopra segnalate per ciascun argomento.*

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2023

Editing genomico e il Sistema CRISPR Ca9 (inserito in percorso di educazione civica: Scienza al femminile e pari opportunità)

Applicazioni delle biotecnologie: (cap. B 5 tutto): applicazioni in agricoltura, in medicina, per l'ambiente e l'industria.

N.B. per questa ultima parte dopo una presentazione generale da parte della docente ogni studente sceglierà e approfondirà un campo di applicazione; verrà fornito in allegato al documento del 15 maggio la specifica del tipo di applicazione selezionata da ciascuno studente.

7- ED. FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Ambra Ruia

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

INDICAZIONI GENERALI

La classe VB ha effettuato un percorso di scienze motorie, nei precedenti quattro anni scolastici, con un'altra docente. Dal primo approccio avuto quest'anno la classe, mi è parsa molto tranquilla e rispettosa delle regole con una partecipazione costante e produttiva. Nel corso dell'anno, soprattutto nel secondo quadrimestre, è emersa una stanchezza generalizzata che ha portato ad una diminuzione della partecipazione, con numerose assenze, non permettendo talvolta di effettuare il programma previsto.

Le capacità motorie sono nella media anche se, in alcuni casi, sono emerse carenze nelle coordinazioni sia negli esercizi a corpo libero sia nei fondamentali dei giochi sportivi.

Lo svolgimento delle lezioni è stato in generale produttivo. Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore settimanali di Educazione Fisica, rifinito in maniera razionale e progressiva le loro capacità di: forza, potenza, resistenza, velocità, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi

funzioni organiche soprattutto utilizzando circuiti a stazioni come mezzo di allenamento. Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli (destrezza) soprattutto attraverso i giochi sportivi che sono stati essenzialmente pallavolo, pallacanestro, calcetto, floorball, baseball, tennis tavolo e badminton.

Si è cercato di dare importanza, non tanto al conseguimento o al miglioramento di un risultato, quanto all'impegno personale, all'applicazione assidua e all'osservanza delle regole proprie del tipo di attività. Complessivamente, il comportamento è stato corretto ed il profitto di buon livello.

Per quanto riguarda la teoria sono stati trattati argomenti finalizzati alla conoscenza delle variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva ed alcuni argomenti di cultura sportiva generale anche in riferimento ad episodi del passato in cui lo sport è diventato paladino di battaglie contro il razzismo e le discriminazioni in generale. La classe ha seguito con attenzione e partecipazione gli argomenti teorici. Ha partecipato al seminario proposto all'interno del progetto "La corsa di Miguel".

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico). Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la sicurezza di sé. Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse. Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato, quando è stato possibile, un momento più specifico, di tipo analiticoperceptivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, per far sì, che ciò che è stato appreso a livello analitico, diventasse realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, polivalente e partecipata, illustrando, in alcuni casi, i presupposti scientifici alla base del lavoro effettuato.

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso:

- test motori relativi sia alle capacità condizionali che a quelle coordinative.
- verifiche individuali sui fondamentali individuali dei giochi sportivi.
- l'osservazione sistematica
- verifiche scritte sugli argomenti teorici trattati.

Ladispoli, 15 maggio 2023

Docente: Ambra Ruia

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Il lavoro svolto nel corrente anno scolastico, al termine del ciclo delle scuole superiori, ha permesso agli alunni di completare e affinare lo sviluppo psico-fisico in modo consapevole.

POTENZIAMENTO FISILOGICO:

Potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità) attraverso corse di resistenza, di velocità, andature, staffette, circuiti a stazioni, utilizzo di funicelle, pesi, trave, step e piccoli attrezzi.

AFFINAMENTO SCHEMI MOTORI:

Miglioramento delle capacità coordinative attraverso esercizi sul posto e in movimento, individuali e in coppia e con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.

GIOCHI SPORTIVI

- Fondamentali individuali e di squadra di pallavolo e pallacanestro
- Giochi propedeutici alla pallacanestro
- Floorball
- Baseball
- Calcetto
- Tennis tavolo
- Badminton

TEORIA

- Sistemi energetici muscolari
- La storia delle Olimpiadi con particolare riferimento alle:
- Olimpiadi di Berlino del '36, Olimpiadi Città del Messico del 1968, Olimpiadi di Monaco del 1972 documentate dalla visione di filmati.
- Spiegazioni, nel corso della pratica, degli aspetti fisiologici del movimento.

8. IRC

DOCENTE: Prof. Francesco Strinasacchi

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5° B è composta da 16 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento dell'Irc. Ho seguito la classe per tutti e cinque gli anni; questo ha permesso di costruire una relazione significativa e un dialogo educativo proficuo. La classe si è sempre mostrata collaborativa.

La classe è abbastanza diversificata ma ha mostrato in questi anni buone capacità, impegno, curiosità e buon interesse allo studio. Nel corso dei cinque anni abbiamo costruito una relazione positiva, di dialogo sincero basato sulla fiducia tra alunni e docente. Il rapporto fra gli alunni è sempre stato costruttivo e si è formato un gruppo classe che è andato avanti serenamente per cinque anni.

Anche in quest'anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata ottima per la totalità del gruppo classe. Nel corso degli anni hanno mostrato interesse e partecipazione costanti e sono stati sempre propositivi. L'esperienza della pandemia ha segnato il percorso scolastico di questi ragazzi.

Per quanto riguarda la preparazione finale, i risultati raggiunti per quasi tutti gli alunni sono ottimi, hanno raggiunto una ottima capacità di analisi e riflessione, confronto e dialogo, sono diventati responsabili e quindi a mio avviso maturi per la loro età.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per quanto riguarda la didattica in presenza ho svolto lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati e slide grazie alla presenza di una LIM nella classe) cercando di favorire sempre un dialogo educativo, necessario per un cammino di crescita verso la maturità.

Con la didattica a distanza, negli anni della pandemia il dialogo è proseguito attraverso l'uso della piattaforma classroom. Questo strumento è stato usato anche successivamente per condividere i

lavori. Qualche volta è stato utilizzato il libro di testo anche se, per consentire agli alunni di seguire in maniera partecipativa la lezione e suscitare il loro interesse, è stato fondamentale mostrare loro video e presentazioni power point.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è cercato di valutare complessivamente il lavoro di ogni ragazzo e i progressi realizzati vedendo:

1. Il comportamento in classe
2. La frequenza e la costanza nel tempo
3. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
4. Impegno e partecipazione
5. Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze e sviluppare una capacità critica

PROGRAMMA SVOLTO

ATTUALITÀ E GIOVANI

“Siete la futura classe dirigente”: discorso di S. Pertini

Essere cittadini: doveri e diritti

"Educare il popolo: P. Occhetto".

RELIGIONE E RELAZIONI

Famiglia: art. 29 costituzione

Famiglia: modelli e realtà

La convivenza

Il matrimonio civile

Il matrimonio religioso

Unioni civili

Diritti e doveri

Paternità e maternità responsabile: un figlio è

La Bioetica

Fecondazione artificiale omologa, eterologa. Legge 40 del 2004.

“Maternità surrogata” o “utero in affitto”

L'adozione

IL FINE VITA: QUESTIONI APERTE

Dat: dichiarazione anticipata di trattamento

Ed. Civica:

- Il servizio civile nazionale e internazionale
- "Amnesty International"

9. SOSTEGNO

Si rimanda all'allegato riservato.

2) SIMULAZIONI ESAME DI STATO



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolge la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinioneismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinioneismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROVA DI MATEMATICA

LICEO SCIENTIFICO "S. Pertini" Ladispoli

ANNO SCOLASTICO 2022-23

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a quattro quesiti

Problema 1

Considera la funzione $f(x) = e^x(x + a)$.

- Determina il parametro a in modo che $f(x)$ abbia un punto di estremo relativo per $x = -2$.
Traccia il grafico della funzione ottenuta in corrispondenza del parametro a trovato.
- Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della funzione nel suo punto di intersezione con l'asintoto orizzontale e indica la misura in gradi dell'angolo (entro i primi d'arco) che la retta forma con il semiasse positivo delle ascisse
- Posto $a=1$, discuti il numero delle soluzioni dell'equazione $f(x) = k$ con $k \in \mathbb{R}$
- Posto $a=1$, tra le primitive di $f(x)$ trova quella passante per il punto $(-1; 2)$

Problema 2

Considera la funzione $y = a \cdot \ln^2 x + b \cdot \ln x$

- Verifica che, al variare di a e b in \mathbb{R} , con $a \neq 0$, la funzione ammette un solo estremo ed un solo flesso e che, indicate con x_M e x_F le loro ascisse, vale la relazione $x_F = e \cdot x_M$.
- Disegna il grafico della funzione per $a = 1$ e $b = -1$
- Calcolare la primitiva della funzione $y = \ln^2 x - \ln x$ sapendo che la funzione primitiva passa per il punto $F(1; 2)$
- Calcolare il valore della funzione $y = \ln x^2$ nel punto $x=1.002$ senza l'uso della calcolatrice e valutare, con l'uso della calcolatrice, l'errore percentuale commesso

QUESITI :

1. Calcolare il seguente limite, dopo aver individuato la relativa forma di indeterminazione:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\sqrt{3x+5} - \sqrt{3x-2} \right)$$

2. Considerata la parabola $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita, con gli assi coordinati, un triangolo.

Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.

3. Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} x^3 & \text{per } 0 \leq x \leq 1 \\ x^2 - kx + k & \text{per } 1 < x \leq 2 \end{cases}$$

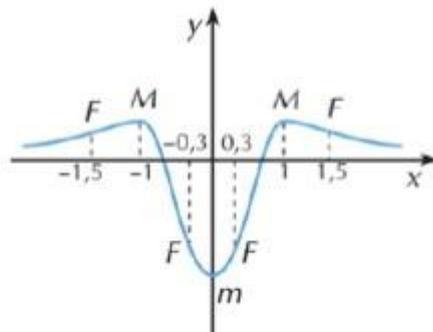
Determinare il parametro k in modo che nell'intervallo $[0;2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange e trovare il punto di cui la tesi del teorema assicura l'esistenza

4. Calcolare il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x \operatorname{sen} \left(\frac{1}{x} \right)$$

5. Data la famiglia di funzione $y = -x^3 + 6kx + 33$, trovare la funzione tangente nel punto di ascissa 3 ad una retta parallela alla bisettrice del primo quadrante. Determinare l'equazione di detta tangente

6. Dato il grafico della funzione riportata in figura, traccia il grafico indicativo di quello relativo alla sua derivata



7. Di una funzione $f(x)$ si sa che ha la derivata seconda uguale a $\sin x$ e che

$$f'(0) = 1. \text{ Quanto vale } f\left(\frac{\pi}{2}\right) - f(0) ?$$

8. Studia la natura degli eventuali punti di non derivabilità della seguente funzione:

$$y = \sqrt[3]{x^2 - x^3}$$

3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Analisi e interpretazione e di un testo letterario	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20	

Griglia di valutazione BES - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	15 12-14 9-11 6-8 2-5	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con alcune improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
b. Comprensione del testo			Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	15 12-14 9-11 6-8 2-5	
c. Analisi lessicale, sintattica e stilistica			Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
d. Interpretazione del testo			Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia di valutazione BES - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	15 12-14 9-11 6-8 2-5	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con alcune improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	15 12-14 9-11 6-8 2-5
b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo			Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
Analisi e produzione di un testo argomentativo		c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		PUNTEGGIO TOTALE			
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia di valutazione BES - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	15 12-14 9-11 6-8 2-5	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con alcune improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto/non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3
b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti			La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	15 12-14 9-11 6-8 2-5	
c. Linearità e chiarezza dell'esposizione			Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia Valutazione II Prova

CANDIDATO :			Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi		Punteggio
INDICATORI			DESCRITTORI	livello	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il problema Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.		
	L2	2	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il problema Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico - simbolici.		
	L3	3-4	Generalmente analizza in modo corretto il contesto problematico verificando la pertinenza del modello scelto per descrivere la situazione problematica con i dati numerici o con le informazioni Adopera in modo corretto, benché essenziale, i necessari codici grafico- simbolici.		
	L4	5	Analizza la situazione problematica proposta in modo completo ed approfondito; deducendo correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica e verificandone la pertinenza. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici.		
				Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non mostra di conoscere gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la loro risoluzione	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e mostra di conoscere solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la loro risoluzione		
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e mostra di conoscere solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la risoluzione		
	L3	4-5	Individua una formulazione matematica idonea a determinare la soluzione dei problemi proposti, anche se con qualche incertezza Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre quello ottimale		
	L4	6	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.		
				Risolve la situazione problematica in modo errato Applica le regole in modo non corretto e/o con frequenti errori di calcolo	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo errato Applica le regole in modo non corretto e/o con frequenti errori di calcolo		
	L2	2	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera parzialmente corretta		
	L3	3-4	Risolve la situazione problematica in modo completo Applica le regole in maniera corretta ed esegue in modo quasi sempre corretto i calcoli necessari		
	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo, chiaro e corretto Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in maniera corretta ed appropriata		
				Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica		
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica		
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica		
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica		
				Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO/20
/10
 CONVERSIONE IN DECIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<i>Punteggio totale della prova</i>				

4) DOCUMENTAZIONE PCTO



LAZIO AMBITO 0011

LICEO SANDRO PERTINI

Sede centrale: VIA CALTAGIRONE 1, 00055 LADISPOLI (RM), TEL: 06 121127160

Sede succursale: PIAZZA NAZARIO SAURO, 00055 LADISPOLI (RM), TEL: 06 121122445

Ladispoli

LICEO STATALE "SANDRO PERTINI" - SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO

RELAZIONE CONCLUSIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CLASSE V SEZ. B LICEO SCIENTIFICO

Tutor interno

Referente PCTO

prof.ssa Roberta Pitorri

Prof.ssa Gianna Cappella

Le attività all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposte per la Classe V sez. B indirizzo scientifico nel triennio sono state le seguenti:

ATTIVITA'	A.S 2020/2021	CLASSE III	ORE
<i>Percorso formativo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro modalità e-learning: "Studiare il lavoro"</i>			4
<i>Diritto ed economia: Saperi di base a cura della prof. ssa Pitorri e De Cicco</i>			20
<i>Educazione Digitale: "#YouthEmpowered Coca-Cola HBC Italia"</i>			25
<i>Educazione Digitale: "Sportello Energia Leroy Merlin"</i>			35
<i>EDUOPEN: "Principi di patologia generale: danno cellulare, infiammazione, riparazione, oncologia"</i>			6
<i>EDUOPEN: "Stress, biologia, adattamento e patologia"</i>			4
<i>EDUOPEN: "La grammatica che migliora la vita (2a ed.)"</i>			18
<i>EDUOPEN: "Psicologia generale (4a ed.)"</i>			11
<i>EDUOPEN: "L'Agenda 2020 per lo sviluppo sostenibile (6a ed.)"</i>			14
<i>EDUOPEN: "Corso Introduttivo all'NMR (5a ed.)"</i>			12
<i>Corso COVID-19: Formazione per la salute e la sicurezza in modalità e-learning</i>			3
<i>Corso di lingua Inglese per certificazione Cambridge presso la British School</i>			33/61
<i>Corso di lingua Inglese per certificazione Cambridge presso Inlingua Civitavecchia</i>			39/62



Cod. Meccanografico: RMP553000N rmps53000n@istruzione.it



LAZIO AMBITO 0011

LICEO SANDRO PERTINI

Sede centrale: VIA CALTAGIRONE 1, 00055 LADISPOLI (RM), TEL: 06 121127160

Sede succursale: PIAZZA NAZARIO SAURO, 00055 LADISPOLI (RM), TEL: 06 121122445

Ladispoli

LICEO STATALE "SANDRO PERTINI" - SCIENTIFICO - CLASSICO - LINGUISTICO

ATTIVITA'	A.S 2021/2022	CLASSE IV	ORE
	<i>Corso di lingua Inglese per certificazione Cambridge presso Inlingua Civitavecchia</i>		39/62
	<i>Progetto: FARE AMBIENTE-Laboratorio verde area metropolitana Ladispoli</i>		20
	<i>INFN: Premio Asimov 2022</i>		30
	<i>Giornalino scolastico Res Novae</i>		25/30
	<i>United Network-Empower your talent Progetto IMUN ROMA novembre 2021</i>		70
	<i>EDUOPEN: Scienza dei materiali per ingegneria</i>		46
	<i>EDUOPEN: L'officina della storia. Luoghi di Venezia</i>		12
	<i>EDUOPEN: La dimensione virtuale: dagli affreschi ai videogames</i>		8
	<i>EDUOPEN: What do we know about the universe</i>		8
	<i>EDUOPEN: Botanica zero: gli organi delle piante</i>		40
	<i>EDUOPEN: sei Nobel per sei letterature</i>		30
	<i>EDUOPEN: Psicologia generale</i>		11
	<i>EDUOPEN: Europa e diritto internazionale</i>		11
	<i>EDUOPEN: Elementi di cinema d'animazione</i>		9
	<i>EDUOPEN: Biologia per la scuola per l'infanzia e primaria: gli animali</i>		11
	<i>Progetto ERASMUS SKILLED</i>		60

ATTIVITA'	A.S 2022/2023	CLASSE V	ORE
	<i>Progetto MUNER New York dal 28/02/23 al 08/03/23</i>		70
	<i>Progetto giornalino scolastico "Res Novae"</i>		30
	<i>Salone dello studente presso la Fiera di Roma (ottobre 2022)</i>		5

